

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI
GESTIONE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "FARE
IMPRESA IN SICILIA – FAINSICILIA"**

CUP G79B23000370003

TRA

la **Regione Siciliana, Dipartimento Regionale delle Attività Produttive** (Centro di responsabilità amministrativa, in breve anche "il Dipartimento" o "Amministrazione"), con sede in Palermo, Via degli Emiri, n. 45, 90135, C.F. 80012000826 e P.IVA 80012000826, in persona del dott. Carmelo Frittitta, Direttore Generale del Dipartimento, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

E

Irfis - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. in breve **Irfis-FinSicilia S.p.A.** (in seguito anche "Irfis" o "Gestore") con sede legale in Palermo, Via. G. Bonanno n.47 90143 Palermo - Partita Iva n. 00257940825, in persona della Presidente dr.ssa Iolanda Riolo, nata a Palermo il 19 giugno 1967, rappresentante legale *pro tempore*, domiciliata per la carica presso la sede della suddetta Società;

VISTO

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- la Legge 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e *ss.mm.ii*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022. "Schema di decreto presidenziale recante: *'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione*";
- il D.P.Reg. n. 435 del 13 Febbraio 2023, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive giusta D.G.R. n. 76 del 10 Febbraio 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 1° luglio 2021: *"Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027"*, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;
- la successiva deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in

- essere gli adempimenti consequenziali, tra i quali, fra l'altro, l'attualizzazione delle schede secondo il format indicato dall'Agenzia per la coesione territoriale;
- i provvedimenti con i quali sono stati approvati ed adottati i documenti connessi alla attuazione, gestione e controllo dei programmi a valere delle risorse FSC e POC;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 “Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive” nella quale per l'intervento “FAInSicilia” è stata prevista la dotazione finanziaria complessiva di € 26.000.000,00 (*ventiseimilioni/00 euro*) così ripartita:
 - € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
 - € 10.000.000,00 a valere su POC 2014/2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022 avente ad oggetto “PSC Regione Siciliana. Documento Si.Ge.Co. approvato con DGR n. 68 del 12.02.2022. Modifica e integrazione”;
 - la Deliberazione n. 129 del 23 marzo 2022. “Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica - Approvazione” e *ss.mm.ii.*, di approvazione delle disposizioni attuative relative alle iniziative proposte dal Dipartimento delle Attività Produttive, tra le quali “Fare Impresa in Sicilia – FAInSicilia”;
 - la nota n. 17184 del 6 aprile 2022, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'istituzione del capitolo di spesa per € 34.000.000,00 a valere sui fondi del P.O.C. 2014/2020, cod. fin. U.2.030303;
 - il D.D. n. 325/2022 del 15 aprile 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 34.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 742899 “a valere sul POC 2014/2020” su cui grava per € 10.000.000,00 l'iniziativa “FAInSicilia”;
 - il D.D.G. n. 1159 del 04/08/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale nello stato di previsione delle entrate del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, è stato istituito il capitolo di entrata 8110 avente la seguente denominazione: “Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – PSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – per la realizzazione dell'intervento “FAI IN SICILIA” con codice finanziario E. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali);
 - la nota n. 53508 del 09/11/2022, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'istituzione del capitolo di spesa a valere sui fondi del FSC 2021/2027, cod. fin. U.2.03.03.03.000 e la variazione in termini di competenza dell'importo di euro 16.000.000,00 per l'esercizio fin.2023;
 - il DDG n. 1941/R.G. del 25/11/2022 col quale è stato istituito il capitolo di spesa 742908 a valere sui fondi del FSC 2021/2027 e sono state iscritte le somme pari ad euro 16.000.000, in termini di competenza, da imputare all'esercizio finanziario 2023;
 - il D.D.G. n. 1141 del 10.07.2023 con il quale è stata accertata in entrata la somma di € 16.000.000,00 sul capitolo 8110 “Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – PSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – per la realizzazione dell'intervento “FAI IN SICILIA”, a valere sui seguenti esercizi finanziari:

- Esercizio finanziario 2023: €. 0,00
- Esercizio finanziario 2024: €. 6.400.000,00
- Esercizio finanziario 2025: €. 9.600.000,00
- l'attribuzione della codifica della misura di cui al predetto avviso, nel portale del Registro delle agevolazioni (RNA), CAR n. 27759;
- il D.D.G n. 2615/3S del 30/11/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia”, e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Base Giuridica di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 390 dell' 11 ottobre 2023 e successive modifiche nell'ambito dell'iniziativa “Competitività Sicilia”, a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, come da scheda allegata alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 39028 del 28 settembre 2023, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 26.10.2023 “Deliberazione n. 390 dell'11 ottobre 2023: 'Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative Competitività Sicilia. Proposta di revisione della base giuridica del regime di aiuti relativo all'avviso Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia. Approvazione' – Rettifica della base giuridica;
- RAVVISATA la necessità di dotarsi di un soggetto che svolga, per il Dipartimento, tutte le attività utili a consentire un'efficace ed efficiente gestione dell'iniziativa, consistenti nella attuazione, verifiche, monitoraggio, revoche e gestione dei recuperi, nonché coordinamento, direzione e gestione della contabilità;
- VISTA la deliberazione ANAC n. 759 del 30.9.2020 avente ad oggetto l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del Codice dei Contratti pubblici della Regione Siciliana per gli affidamenti in house di Irfis-FinSicilia;
- VISTA la nota prot. n. 9716 del 2.3.2023 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha chiesto ad Irfis-FinSicilia la disponibilità a gestire le attività riconducibili alla completa gestione degli interventi;
- VISTA l'Offerta Tecnica ed Economica pervenuta da parte di Irfis – FinSicilia spa in data 29 novembre 2023, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 49214 del 29 novembre 2023, in riscontro alla richiesta del Dipartimento;
- VISTA la nota prot. n. 162382 del 14 dicembre 2023 con la quale il Dipartimento regionale tecnico della Regione Siciliana trasmette il proprio parere favorevole di congruità ex art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- PRESO ATTO dell'avvenuta acquisizione del CUP assegnato al Progetto n. G79B23000370003, in data 19/03/2024 per il valore di € 1.418.284,00;

CONSIDERATO

- che la società Irfis-FinSicilia spa presenta i requisiti per l'affidamento *in house* in conformità al D.Lgs 36/2023;

- che l'articolo 3 dello Statuto di Irfis FinSicilia indica che *“La Società, in relazione ai servizi affidati dalla Regione Siciliana secondo il regime dell’“in house providing” ed alle attività connesse, è soggetta ai poteri di direzione e controllo da parte della stessa Regione Siciliana di tipo analogo e conseguentemente al rispetto dei vincoli di economicità.”*;
- che Irfis-FinSicilia spa esercita specifica attività nel campo della gestione delle agevolazioni sia statali, sia regionali (Fondi della Regione Siciliana, sin dal 1957, “a gestione separata” in favore dell’industria, del commercio e del turismo), sia comunitarie;
- che il Dipartimento delle Attività Produttive intende, pertanto, avvalersi della IRIFIS Fin-Sicilia spa nell’ambito delle attività previste per gli interventi agevolativi relativi all’iniziativa denominata *“Fare Impresa in Sicilia – FAInSicilia” - CUP G79B23000370003*;
- che l’affidamento diretto ad enti *“in house”* rientra nella tipologia di affidamenti aventi natura concessoria e, quindi, il rapporto che si instaura con l’amministrazione risulta regolato da un atto della pubblica amministrazione (convenzione), in virtù del quale l’ente *in house* diventa mero *“soggetto fornitore di supporto”*, garantendo attività di supporto tecnico/specialistico;
- che l’affidamento *in house* rappresenta una garanzia maggiore per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici rispetto a quello ad un soggetto terzo. In tale contesto l’attuazione del progetto da parte del soggetto *in house*, quale braccio operativo dell’Amministrazioni regionale, garantisce un servizio, seppure in via mediata, improntato sui principi di universalità, uguaglianza, socialità, equità e imparzialità più che di un soggetto terzo;
- che sussistono le condizioni per l’affidamento diretto *in house* in quanto:
 - Irfis-FinSicilia spa è a capitale interamente pubblico e la titolarità delle quote della società è della Regione Siciliana che esercita i diritti del socio;
 - Irfis-FinSicilia spa svolge la totalità delle proprie attività nell’interesse del socio Regione Siciliana. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposite convenzioni e da legge;
 - Irfis Fin-Sicilia spa è una società operante in regime di *“in house providing”*;
 - Irfis Fin-Sicilia spa, in ragione di tutto quanto premesso, risulta in possesso dei requisiti di forma e di capacità tecnico-professionale per l’attuazione dell’intervento in questione;
- che, ai fini dello svolgimento delle dette attività di gestione e supporto, è necessario procedere alla stipula della presente convenzione tra Irfis Fin-Sicilia spa e il Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
- che le predette attività di gestione rientrano nelle competenze di Irfis Fin-Sicilia spa e sono coerenti con l’oggetto sociale della stessa, come previsto dall’articolo 3 del proprio statuto.

RITENUTO

di poter procedere, pertanto, alla stipula della presente convenzione tra il Dipartimento regionale delle Attività Produttive e Irfis Fin-Sicilia spa, quale organismo *in house*

**LE PARTI, COME SOPRA INDICATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nel presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto e ruolo delle parti)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la gestione, per il Dipartimento, della procedura agevolativa "FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia" (di seguito anche "Avviso") approvata con D.D.G n. 2615/3S del 30/11/2023 e finanziata con delibera della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 nell'ambito del "*Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020) e del FSC 2021/2027. Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive e successive deliberazioni.*", attraverso la realizzazione di tutte le relative attività connesse con l'avvio, la selezione delle operazioni finanziabili e l'erogazione dei contributi previsti dalla misura.
2. L'intervento consiste nella concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto, finalizzati a sostenere la creazione e sviluppo di nuove imprese, permettere l'emersione di una nuova generazione di imprenditori, in particolare giovanile e femminile, favorire la nascita e la crescita di start up innovative, promuovere forme di autoimpiego a sostegno di politiche attive del lavoro.
3. Con l'Avviso pubblico "FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia" sono state disciplinate le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Base Giuridica di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 390 dell' 11 ottobre 2023 e ss.mm.ii nell'ambito dell'iniziativa "Competitività Sicilia", a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 e alla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 26.10.2023 "Deliberazione n. 390 dell'11 ottobre 2023: 'Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative Competitività Sicilia. Proposta di revisione della base giuridica del regime di aiuti relativo all'avviso "Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia. Approvazione" – Rettifica della base giuridica."
4. Irfis-FinSicilia si obbliga, per il Dipartimento, in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente, alla completa gestione dell'intervento agevolativo, secondo quanto previsto dall'O.T.E. subordinatamente a quanto specificato in dettaglio nella presente convenzione. In caso di discordanza tra quanto riportato nell'O.T.E. e quanto previsto nella presente Convenzione, prevale quest'ultima.
5. Le attività che Irfis realizzerà sono indicate nella presente Convenzione, nell'OTE allegata alla presente Convenzione e nell'Avviso pubblico.
6. Le modalità e i termini ivi indicati si considerano essenziali ai fini dell'esatto adempimento della presente Convenzione.

7. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste dall'OTE, su richiesta della Regione, Irfis-FinSicilia predisporrà uno specifico documento a integrazione della stessa, comprensivo degli eventuali e relativi compensi aggiuntivi, che dovrà essere soggetto all'approvazione del Dipartimento Attività Produttive.
8. Irfis nell'attuazione degli interventi provvede a che:
- a. i destinatari finali che ricevono il contributo finanziario siano selezionati nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;
 - b. i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di programmi POC o FSC e, in ipotesi di cambio di fonte finanziaria ne dà comunicazione ai destinatari finali;
 - c. sia garantito il rimborso delle risorse pubbliche viziata da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate. Tale previsione non si applica ai rimborsi che soddisfino cumulativamente le seguenti condizioni qualora:
 - l'irregolarità si sia verificata al livello dei destinatari finali;
 - Irfis abbia rispettato gli obblighi in conformità alla legge applicabile ed abbia agito con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di misure agevolative;
 - gli importi viziati da irregolarità non sono stati recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.
9. Inoltre, Irfis-FinSicilia si impegna a che il Dipartimento regionale delle attività produttive non venga chiamato a rispondere per somme eccedenti l'importo da esso impegnato a favore della misura a causa di fatti addebitabili esclusivamente allo stesso Gestore.
10. Irfis-FinSicilia adotterà le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione abbia espresso parere contrario.
11. Irfis-FinSicilia potrà essere ritenuta responsabile per la performance della misura per i casi di dolo o colpa grave.
12. Ai fini dello svolgimento dell'attività a proprio carico ai sensi della presente Convenzione, e per l'intera durata della stessa, Irfis-FinSicilia dichiara e garantisce:
- di possedere un'adeguata solidità economica e finanziaria, comprovata dai dati relativi ai bilanci degli ultimi tre esercizi;
 - di essere dotata di una struttura organizzativa e di un sistema di *corporate governance* che consentono un'adeguata gestione delle iniziative a valere sull'Avviso;
 - di essere altresì dotata di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace, in grado di garantire adeguati livelli di affidabilità, la separazione delle funzioni di gestione e controllo;
 - di utilizzare un sistema di contabilità affidabile e adeguato alla gestione delle iniziative a valere sull'Avviso, in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili, assicurando in tal modo una contabilità separata delle risorse.

13. Fermi restando gli impegni e le responsabilità di Irfis-FinSicilia alla realizzazione delle operazioni, quest'ultimo si impegna a tenere indenne la Regione da qualsiasi onere, costo e responsabilità relativi a diritti vantati da terzi in conseguenza di inadempienze da parte di Irfis-FinSicilia nell'attuazione dell'Avviso.
14. Per l'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, Irfis-FinSicilia si avvarrà delle proprie dotazioni organizzative, logistiche, strumentali (ivi incluse le infrastrutture informatiche che riguardano, oltre la piattaforma dedicata per la gestione delle istanze, anche software, hardware e strumenti informatici) e di personale interno ed esterno al fine di assicurare che le prestazioni risultino improntate a criteri di efficienza ed economicità.
15. Irfis-FinSicilia mette a disposizione della Regione l'accesso alla Piattaforma informatica per eventuali azioni di monitoraggio e controllo.
16. La Regione può disporre controlli e ispezioni, anche a campione, sull'attività della società, in ogni sua fase e stadio, anche presso la sede e gli uffici della società e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari per verificare lo stato di avanzamento delle attività, e le condizioni per l'erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
17. L'esecuzione delle attività avviene nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione.

Articolo 3

(Durata)

1. La durata della presente convenzione decorre dalla data di efficacia di cui all'art. 26 (Efficacia della convenzione) e termina il 31 dicembre 2029, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 2.
2. La convenzione non cessa definitivamente la propria efficacia per il tempo necessario all'effettuazione dei controlli da parte di Irfis successivo al termine previsto dall'Avviso per il mantenimento degli investimenti dall'erogazione dell'ultima operazione finanziata/completata, salvo i casi di cui agli artt. 17-18 e -19 della presente Convenzione, fermo restando che alla conclusione delle attività di controllo saranno trasmesse alla Regione tutte le operazioni ivi incluse quelle per le quali non si sono concluse le attività di recupero eventualmente avviate.

Articolo 4

(Attività di Irfis)

1. La gestione dell'Avviso è affidata a Irfis FinSicilia S.p.A.
2. Le parti si danno atto che, Irfis FinSicilia S.P.A. garantisce che:
 - a. l'operatività della procedura agevolativa sia conforme alla disciplina del POC Sicilia 2014-2020 e del FSC 2021-2027, e alla presente Convenzione;
 - b. l'operatività della procedura agevolativa sia conforme alla legislazione nazionale - anche relativamente a CUP e RNA- e regionale.

3. Irfis-FinSicilia spa, in relazione all'oggetto di cui al precedente articolo 2, dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività utili a consentire l'avvio della misura, nonché le attività necessarie per un'efficace ed efficiente gestione dell'intervento agevolativo.

Si indicano di seguito sinteticamente le fasi operative che saranno poste in essere.

Per la realizzazione delle necessarie attività, Irfis FinSicilia prevede n. 4 fasi come riportato di seguito in conformità a quanto previsto nel punto 5 dell'OTE allegata:

- Progettazione
- Attuazione, Verifiche, Monitoraggio, Revoche e Gestione dei recuperi
- Direzione e Coordinamento
- Contabilità, Gestione tesoreria, Reportistica e Rendicontazione

4. La fase di Progettazione dell'Avviso è stata realizzata dall'Amministrazione regionale ed il relativo testo è stato condiviso con Irfis FinSicilia per le eventuali modifiche ed integrazioni.

Le attività poste a carico di Irfis-FinSicilia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono riconducibili alla progettazione della propria struttura funzionale e delle relative modalità di gestione; alla predisposizione delle specifiche infrastrutture, materiali e immateriali, per la gestione delle iniziative, per una reportistica finanziaria stabile oltre che l'eventuale addestramento del personale coinvolto.

5. La fase di Attuazione e Verifiche comprende, tra l'altro, la predisposizione e la pubblicazione dei relativi materiali, le attività di informazione istituzionale sulla base di un piano di informazione che sarà, preventivamente, condiviso con l'Amministrazione Regionale, l'organizzazione di un *help desk* in grado di garantire un pronto riscontro alle richieste di chiarimento avanzate dai soggetti interessati alla misura, nonché quanto, in dettaglio, più avanti specificato.

6. Irfis-FinSicilia si impegna a mettere a disposizione apposita piattaforma telematica per la presentazione delle istanze.

7. Fermo restando quanto previsto in termini procedurali dall'Avviso, le fasi di preistruttoria, istruttoria e di valutazione delle istanze di contributo saranno svolte da apposita Commissione di valutazione i cui componenti saranno resi noti, da IRFIS al Dipartimento e includono la verifica dei requisiti di accesso e di ammissibilità alla valutazione delle stesse, l'aderenza del progetto a obiettivi e finalità della misura "*Fare Impresa in Sicilia*", la valutazione del progetto e il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato concedibili.

Le principali attività del Gestore da svolgere nei tempi di seguito stabiliti, e per quelli non specificati in un tempo congruo tale da non arrecare pregiudizi, includono:

- a. ricezione ed accettazione delle domande di accesso ai benefici;
- b. verifica della completezza delle istanze, della prescritta documentazione e di tutti i requisiti di ammissibilità;
- c. esame istruttorio finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente nonché la valutazione tecnica ed economico-finanziaria in conformità alla normativa attuativa;
- d. gestione di un sistema per le comunicazioni nei confronti delle imprese richiedenti che ne garantisca la conservazione, la tracciabilità e l'individuazione, anche

- cronologica, per la costituzione e l'aggiornamento del relativo fascicolo;
- e. invio all'Amministrazione dei risultati della valutazione e di tutti gli elementi necessari alla individuazione delle operazioni finanziabili, entro 90 gg dalla ricezione completa della necessaria documentazione;
 - f. accertamento della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'impresa, e/o dei soci o dei soggetti costituendo l'impresa, della validità tecnico-economico-finanziaria del programma da agevolare, della pertinenza e della congruità delle spese del programma stesso, degli elementi che consentono la determinazione dei punteggi per la valutazione complessiva dell'iniziativa;
 - g. adempimenti connessi con le attività relative all'erogazione delle agevolazioni, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di richiesta in presenza delle relative condizioni previste nell'avviso pubblico, e delle preventive attività di verifica;
 - h. raccolta ed elaborazione dei dati necessari per consentire il costante monitoraggio degli interventi;
 - i. attività relative ai controlli di propria competenza, anche con riferimento alle ispezioni nelle unità produttive oggetto dell'intervento, in misura non inferiore a quella prevista dalle norme dell'Unione europea, fatta salva analogia facoltà per l'Amministrazione regionale;
 - j. adempimenti previsti in caso di revoca totale o parziale delle agevolazioni (parere motivato, rideterminazione del contributo, etc.), ivi comprese le attività correlate ai recuperi delle somme, anche in caso di contenzioso e attività di supporto legale all'Amministrazione per la propria difesa, in tutti i gradi di giudizio (rapporti motivati per l'Avvocatura dello Stato);
 - k. invio della documentazione finale di spesa, delle relazioni intermedie quadrimestrali, annuali e report sintetici almeno bimestrali sulle erogazioni effettuate (salvo intervenute necessità rappresentate dall'Amministrazione regionale) e delle relazioni sullo stato finale del programma di spesa, da redigersi in conformità agli appositi schemi che saranno successivamente approvati dal Dipartimento su proposta di Irfis;
 - l. comunicazioni, per tempo, in ordine ad eventuali inadempienze dell'impresa o riguardanti eventuali variazioni intervenute nel corso della realizzazione degli investimenti delle quali comunque venga a conoscenza;
8. Completato l'iter procedurale previsto dall'Avviso e in sintesi sopra descritto, Irfis-FinSicilia predispone la bozza di provvedimento, sulla base del format fornito dal Dipartimento delle Attività Produttive, per l'emanazione del relativo decreto di concessione/rigetto e successivamente ne cura la notifica ai soggetti interessati con allegato l'eventuale disciplinare per la relativa accettazione.
 9. La fase di Attuazione prevede oltre l'attività di erogazione delle risorse, anche le ulteriori attività preordinate e connesse: Visure RNA, Deggendorf, DURC, Agenzia delle Entrate, Antimafia, verifiche antiriciclaggio, etc.;

10. Irfis effettua inoltre verifiche a campione, sulla base di criteri condivisi con il Dipartimento, sulle autocertificazioni rese in fase di presentazione dell'istanza, cura la fase di stipula del disciplinare di finanziamento, realizza ispezioni durante la fase erogativa, nonché controlli e visite *in loco* in occasione dell'erogazione del saldo.

11. Durante tutto il periodo di realizzazione del programma di spesa Irfis realizza attività di monitoraggio, anche tramite verifiche *in loco* e verifica che l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo non sia alienata o cessata per tutto il periodo di mantenimento degli investimenti previsto dall'Avviso, successivamente alla data di erogazione a saldo.

All'interno di tale fase sono riconducibili anche tutte le attività legate al controllo su eventuali fattispecie ricollegabili a cause di revoca e sul rispetto da parte del beneficiario dei propri obblighi, nonché alla gestione di eventuali rinunce. In particolare si procederà alle necessarie attività riferite al provvedimento di revoca, alle conseguenti comunicazioni al destinatario e alle attività di recupero del credito. Per le relative modalità e procedure si opererà in raccordo con il Dipartimento, al quale Irfis-FinSicilia dovrà rivolgere la relativa proposta di revoca.

12. Lungo tutta la durata della gestione della misura è prevista una continua attività di coordinamento e direzione tesa a cogliere i risultati attesi. Le principali attività imputabili a tale funzione prevedono la cura delle relazioni istituzionali con il Dipartimento delle Attività Produttive, sia in termini di condivisione e allineamento costante inerente alle fasi e al relativo avanzamento della gestione, sia in termini di comunicazione alle strutture regionali delle informazioni utili e di interesse.

13. Irfis-FinSicilia provvederà a produrre adeguata documentazione relativamente alle spese ammissibili.

La società Irfis FinSicilia raccoglie e conserva, anche su supporto informatico, tutta la documentazione, necessaria al corretto monitoraggio, acquisita nel procedimento amministrativo per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile, la verifica della legittimità e regolarità delle spese, riguardante almeno:

- le domande presentate dai proponenti, complete della eventuale documentazione di supporto;
- i Provvedimenti di concessione sottoscritti dal destinatario;
- tutta la documentazione collegata al percorso erogativo (richieste, bonifici, delibere, etc.);

14. Le parti coopereranno affinché vengano compiutamente attuate le prescritte procedure di controllo e di audit relative alle risorse POC e FSC (o di nuova altra fonte finanziaria individuata). Il sistema dei controlli è svolto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale, in aderenza a quanto previsto dal SI.GE.CO. e dalla pista di controllo. In particolare, secondo quanto previsto anche nell'ambito dell'offerta tecnico-economica, i controlli di primo livello saranno svolti dall'Amministrazione regionale.

15. Gli strumenti di controllo e monitoraggio sono:

- controlli amministrativo-documentali;

- visite di controllo;
- relazioni di revisione.

16. Irfis curerà, altresì, le attività connesse a:

- accensione e gestione dei due c/c bancari dedicati alla misura (separatamente per risorse POC e risorse FSC), identificati attraverso adeguate procedure;
- verifiche a campione sulle autocertificazioni;
- ispezioni durante la fase erogativa ed in caso di elementi dubbi;
- i già citati controlli e visite in *loco* in occasione dell'erogazione a saldo per la totalità delle operazioni e le verifiche a campione riferite alla stabilità degli investimenti ex art. 65 del Reg UE 1060 del 2021;
- controlli di linea in tutte le fasi della gestione.

Articolo 5

(Attività e funzioni del Dipartimento)

1. Il Dipartimento Attività Produttive:

- a. riceve gli atti istruttori con la bozza di provvedimento di concessione/rigetto e provvede all'emanazione del relativo provvedimento che trasmette a Irfis-FinSicilia per la relativa notifica al beneficiario con l'eventuale allegato disciplinare per la relativa accettazione;
- b. condivide le modalità e le procedure per l'eventuale gestione dei recuperi, su proposta di Irfis-FinSicilia;
- c. trasferisce al Gestore le somme necessarie alle erogazioni dei contributi alle imprese (e del compenso di Irfis) con le modalità di cui al successivo art. 10;
- d. liquida le somme per la retribuzione del servizio reso da Irfis con le modalità di cui al successivo art. 10 comma 9, autorizzando al contempo la relativa autorizzazione al prelievo dal conto corrente dedicato costituito da Irfis;
- e. approva entro 30 giorni dalla ricezione, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale presentate da Irfis-FinSicilia ai sensi dell'art. 8;
- f. informa Irfis-FinSicilia in merito ad eventuali eventi riscontrati nel corso dell'attuazione della presente convenzione che possano avere ripercussioni sulle attività affidate alla stessa;

Articolo 6

(Indirizzo e controllo)

1. Irfis-FinSicilia spa ha il compito di sovrintendere, presidiare e coordinare le attività dei propri team di lavoro. Le attività di indirizzo e controllo sono indicate nel successivo articolo 7 sulla pianificazione ed organizzazione delle attività, che ne specifica le modalità di esercizio.

Articolo 7

(Pianificazione ed organizzazione delle attività)

1. Irfis FinSicilia spa, entro 45 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, propone, per la condivisione e la successiva approvazione da parte del Dipartimento, il “*Piano delle attività dell’anno 2024*” contenente gli interventi di supporto ed assistenza da realizzarsi, fermo restando il rispetto dell'importo massimo complessivo di cui al successivo art. 9. Sullo stesso piano sarà operato un aggiornamento con cadenza annuale.
2. Sempre entro il medesimo termine dovrà fornire i nominativi del gruppo di lavoro che parteciperà alla realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione.
3. Nelle more della definizione del Piano, stante la piena esecutività dell’affidamento, il Dipartimento delle Attività Produttive può chiedere ad Irfis FinSicilia l'esecuzione di interventi specifici nell'ambito delle attività di supporto di cui al precedente articolo 4 e, più in generale, di quanto previsto nell’Avviso.
4. In relazione alle singole attività da realizzare, nel piano sono indicati i soggetti responsabili della definizione dei relativi contenuti specifici, del monitoraggio sull'attuazione e delle verifiche degli stati di avanzamento presentati da Irfis - FinSicilia spa, ai sensi del successivo articolo 8.
5. Il contenuto del piano può essere oggetto di revisioni ed aggiornamenti concordati tra le parti.
6. Il Dipartimento Attività Produttive può revocare, per motivi sopravvenuti, le approvazioni e/o le autorizzazioni già concesse; in tal caso, Irfis- FinSicilia verrà remunerata per l'attività prestata fino al momento della revoca;
7. Nello svolgere le attività, sulla base della presente convenzione, Irfis opera in coerenza con le attività di direzione e coordinamento di competenza del Dipartimento Attività Produttive.

Articolo 8

(Atti di consuntivazione delle attività)

1. Irfis FinSicilia presenta periodicamente, con cadenza annuale, entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di riferimento, la relazione sullo stato di avanzamento delle attività al Dipartimento attestante l'effettivo espletamento delle attività previste nel Piano delle attività di cui al precedente articolo 7, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 9. Irfis FinSicilia presenterà una relazione finale delle attività previste al termine delle attività.
2. Irfis FinSicilia produrrà, attraverso *data base*, dati relativi alla gestione lungo le diverse fasi previste. Si assicurerà poi un’attività di reportistica sintetica sulle erogazioni effettuate (secondo un format condiviso con l’Amministrazione), con cadenza almeno bimestrale con separata evidenza per POC e FSC.
3. Con cadenza quadrimestrale saranno prodotti report di dettaglio sulle attività svolte che saranno trasmessi al Dipartimento delle Attività produttive entro 45 giorni dalla fine del periodo oggetto di monitoraggio.

4. Particolare attenzione sarà dedicata a report sugli interventi effettuati a valere sulla misura, oltre che:
 - sulla gestione di tesoreria;
 - sui controlli effettuati con indicazione delle specifiche posizioni interessate da inadempienze e dei provvedimenti assunti;
 - sulle revoche;
5. Tutti gli atti di consuntivazione delle attività vengono redatti e scambiati anche in formato elettronico.

Articolo 9

(Budget delle attività)

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione viene riconosciuto ad Irfis un importo massimo complessivo di costi e commissioni ammontante a € 1.418.284,00 (*unmilionequattrocentodiciottomiladucentoottantaquattro/00*), IVA inclusa e ivi compresi le spese, incluse quelle sostenute antecedentemente alla sottoscrizione della presente Convenzione e da rendicontare, i costi del personale interno di Irfis FinSicilia SpA, i costi amministrativi (forfettariamente calcolati nella misura del 15% dei costi del personale), le spese per le infrastrutture informatiche e per banche dati, e per i conti correnti dedicati, comunicazione e informazione, supporto specialistico tecnico-operativo e spese legali, ecc. In ogni caso la dotazione finanziaria complessiva, di cui al successivo comma 1 dell'art. 10, detratto l'importo massimo previsto di cui al presente comma 1 per la prestazione del servizio da parte di Irfis, è destinata esclusivamente all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari.
2. L'importo verrà erogato dal Dipartimento a rimborso delle spese sostenute e dei costi esposti, secondo quanto di seguito specificato:
 - a. per le spese relative alle trasferte/missioni, all'acquisizione di beni e servizi e consulenze esterne si farà ricorso al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, ai sensi dell'art. 67.1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b. per i costi del personale interno, comprese trasferte/missioni, connessi all'attuazione dell'operazione si farà ricorso alla modalità di rendicontazione mediante la produzione dei giustificativi di spesa riferiti al gruppo di lavoro individuato e notificato all'Amministrazione regionale;
 - c. per i costi indiretti (costi amministrativi) si farà ricorso ad un tasso forfetario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale interno senza che vi sia un obbligo di calcolo per determinare il tasso applicabile, ai sensi dell'art. 68.1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013.
3. Il riconoscimento dei costi di cui alle precedenti lett. a) e b), è subordinato, ai fini della relativa liquidazione, alle verifiche della concreta e riconosciuta adeguatezza, proporzionalità e congruità delle prestazioni rese, anche in relazione alle specifiche qualifiche del personale Irfis interessato.

4. Il rimborso delle spese per le attività di cui alla presente convenzione avverrà sulla base degli stati di avanzamento presentati da Irfis, di cui al precedente articolo 8, e approvati con conseguente emissione di fattura da parte di Irfis; a tal fine si riporta il codice identificativo 000SG7_Irfis dell'ufficio deputato al ricevimento delle fatture elettroniche, ai sensi del DM 55/2013.
5. Gli oneri finanziari derivanti dall'espletamento delle attività fanno carico sulle disponibilità del Progetto "FAInSicilia" – CUP G79B23000370003.

Articolo 10

(Trasferimenti finanziari a Irfis-FinSicilia)

1. Per consentire la gestione delle attività, la Regione attribuisce ad Irfis-FinSicilia, dopo la firma della presente Convenzione, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 26.000.000,00, di cui € 10.000.000,00, a valere sul POC Sicilia 2014-2020 e 16.000.000,00 per il FSC 2021-2027.
2. La Regione si impegna affinché i fondi disponibili, tenuto conto delle esigenze di bilancio della Regione e di avanzamento dei programmi, siano trasferiti tempestivamente negli appositi conti correnti dedicati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e di consentire a Irfis-FinSicilia la gestione corretta delle correlate iniziative.
3. Le suddette risorse che saranno trasferite dalla Regione Siciliana rappresentano deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.
4. Irfis-FinSicilia si impegna a comunicare alla Regione i conti correnti dedicati al fine della gestione separata delle risorse finanziarie accesi presso istituti di credito individuati mediante procedura di affidamento.
5. La Regione provvederà ad erogare ad Irfis-FinSicilia le risorse destinate alle imprese beneficiarie, ivi incluse le somme destinate alla retribuzione del compenso spettante ad Irfis, distinte per ciascuna fonte finanziaria (POC e FSC) sugli appositi predetti conti correnti dedicati, in linea di massima, secondo le seguenti modalità:
 - a. anticipazione pari al 25 % dell'importo complessivo dei contributi impegnati per la misura, su richiesta di Irfis;
 - b. ulteriore 25 % dell'importo complessivo, su richiesta di Irfis-FinSicilia qualora almeno il 60% dell'importo indicato nella anticipazione di cui alla lettera a) sia stato speso;
 - c. ulteriore 25 % dell'importo complessivo, su richiesta di Irfis-FinSicilia qualora almeno l'85 % degli importi indicati nelle precedenti lettere a) e b) sia stato speso;
 - d. il saldo delle somme restanti da erogare alle imprese beneficiarie, su richiesta di Irfis-FinSicilia qualora sia stato speso il 100% delle somme di cui alle superiori lettere a), b) e c), o, ove inferiore al 100%, sarà versata la quota restante al lordo del compenso di Irfis, salva l'ipotesi di saldo negativo (dato definitivo inferiore al 90%) che determinerà la restituzione delle eventuali somme eccedenti versate, secondo quanto disposto al successivo art. 13.

6. Ogni domanda di pagamento intermedio e la domanda di pagamento del saldo finale riguardante spese connesse all'Avviso indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del programma erogato e gli importi erogati a titolo di spesa ammissibile.
7. La Regione provvederà, previa verifica di eseguito servizio e liquidazione dell'importo determinato - ad esclusione dell'erogazione a titolo di anticipazione- ad erogare ad IRFIS-FinSicilia, su richiesta dello stesso, le risorse destinate alla retribuzione per i compensi relativi alla prestazione dei servizi di cui alla presente Convenzione, a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 -salvo eventuale diversa fonte finanziaria individuata dall'Amministrazione regionale- sull'apposito conto corrente dedicato, secondo le seguenti modalità:
 - a. anticipazione pari al 20 % dell'importo complessivo di cui al comma 1 del precedente art. 9 previsto per la prestazione del servizio, su richiesta di IRFIS;
 - b. ulteriore quota (1° SAL), dietro presentazione all'Amministrazione dello stato d'avanzamento del servizio, non inferiore al 10% e non superiore al 20 % dell'importo complessivo di cui al comma 1 del precedente art. 9 qualora sia stata rendicontata un'equivalente percentuale di servizio reso (>30% e ≤40% dell'importo complessivo) alla data di richiesta di SAL da parte di IRFIS;
 - c. ulteriore quota (2° SAL) dietro presentazione all'Amministrazione dello stato d'avanzamento del servizio, non inferiore al 10% e non superiore al 20 % dell'importo complessivo di cui al comma 1 del precedente art. 9, qualora sia stata rendicontata un'equivalente percentuale di servizio reso (>40% e ≤60% dell'importo complessivo) alla data di richiesta di SAL da parte di IRFIS;
 - d. ulteriori quote (*n^{esimo}* SAL) dietro presentazione all'Amministrazione dello stato d'avanzamento del servizio, non inferiore al 10% e non superiore al 20 % dell'importo complessivo di cui al comma 1 del precedente art. 9, al verificarsi delle medesime condizioni di cui alle lettere precedenti (b. e c.);
 - e. saldo, su richiesta di IRFIS-FinSicilia, dell'importo riconosciuto al termine della prestazione del servizio, dietro presentazione del rendiconto finale dell'attività svolta.
8. La Regione effettua accertamenti sul rispetto degli obiettivi di interesse pubblico previsti dal presente Atto, sulle eventuali irregolarità riscontrate e sul raggiungimento degli obiettivi.
9. La Regione procede, per ciascun SAL, di cui al precedente art. 9, a trattenere le risorse in relazione ad eventuali irregolarità individuate al successivo art. 16, mediante decurtazione totale o parziale delle risorse erogate a Irfis-FinSicilia per l'attuazione della misura.

Articolo 11

(Gestione dei conti)

1. Le Parti concordano che le risorse trasferite dalla Regione Siciliana siano gestite come "*Capitale Separato*". Le predette risorse finanziarie saranno esposte tra le operazioni fuori bilancio di Irfis-FinSicilia in qualità di "*Fondi di terzi in amministrazione senza rischio a carico azienda*" e pertanto impignorabili.

2. Al fine di attuare la gestione contabile distinta, Irfis SpA istituisce nella propria contabilità il “Conto FSC” ed il “Conto POC”. Tali conti sono dedicati esclusivamente all’amministrazione della misura conformemente alla presente Convenzione e non costituiscono conti bancari.

3. I citati conti correnti dedicati sono alimentati con:

- le somme trasferite dalla Regione;
- gli interessi che matureranno sulle giacenze;
- le somme recuperate;

Ai conti correnti dedicati sono addebitati:

- i pagamenti dei costi e commissioni di gestione, in conformità con quanto stabilito nella presente Convenzione o in subordine nell’Offerta tecnica ed economica allegata;
- qualsiasi altro pagamento espressamente autorizzato, in forma scritta, dalla Regione;
- eventuali perdite, accertate, connesse agli interventi di cui alla presente Convenzione sono ad esclusivo carico della misura.
- le somme che di volta in volta saranno erogate ai soggetti beneficiari a valere sulle agevolazioni di cui sopra;
- il compenso spettante alla Società alla fine di ciascun esercizio in virtù dell’art. 10 della presente convenzione, debitamente fatturato ai sensi delle leggi fiscali vigenti, previo provvedimento di liquidazione dell’importo determinato dall’Amministrazione;
- qualsiasi altro eventuale pagamento espressamente autorizzato dalla Regione;

4. Per quanto attiene gli interessi di giacenza, in applicazione delle leggi in materia in vigore, la Società è tenuta a contabilizzare e versare direttamente in entrata al bilancio della Regione, alla fine di ogni esercizio, un interesse alle medesime condizioni come sopra fissate al netto delle ritenute di legge.

5. Irfis-FinSicilia attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione mediante contabilità separata e attraverso due conti correnti bancari dedicati di cui al precedente punto 2.

Ciascun Conto corrente dedicato deve essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse di Irfis -FinSicilia.

La contabilità deve assicurare la costante separazione dei fondi gestiti e delle relative operazioni, nonché permettere di effettuare i controlli analitici sulle connesse spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi.

6. Le operazioni consentite a valere sul conto su cui è depositata la relativa dotazione finanziaria sono le seguenti:

- a. ogni movimento contabile da effettuare in relazione ai soggetti ammessi, secondo quanto disposto dalla presente Convenzione;
- b. gestione dei flussi interbancari per le erogazioni mediante il sistema SEPA per le erogazioni (SCT – Sepa Credit Transfer);
- c. pagamenti dei costi e commissioni di gestione da detrarre dall’importo dei compensi da

- liquidare ad Irfis, in conformità con quanto stabilito dalla presente Convenzione;
- d. operazioni di giroconto tra i conti correnti, al fine della corretta imputazione e rendicontazione dell'operatività del Fondo;
 - e. qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata dalla Regione.
7. Irfis-FinSicilia provvederà a fornire con relazioni quadrimestrali informazioni sulle disponibilità dei conti correnti dedicati.

Articolo 12

(Fatturazione, modalità di pagamento e obblighi di tracciabilità)

1. I costi e le commissioni saranno fatturati da Irfis-FinSicilia nei confronti della Regione Siciliana interessando il predetto specifico codice di riferimento amministrativo relativo a Irfis-FinSicilia 000SG7_Irfis rilasciato dall'Amministrazione Regionale.
2. Le liquidazioni preordinate ai pagamenti dei costi e le commissioni di cui al precedente art. 9 sono effettuati dal Dipartimento Attività Produttive, fatti salvi oggettivi impedimenti amministrativi che rendono inevitabile lo slittamento di predetto termine, entro 30 (trenta) giorni successivi dalla data di ricevimento di ciascuna fattura che sarà emessa da Irfis solo a seguito di autorizzazione da parte del Dipartimento all'emissione, previa verifica della relativa documentazione, ivi compreso il dettaglio della rendicontazione per voce di costo.
3. Le commissioni ed i costi di gestione di cui alla presente Convenzione sono prelevati a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 dai fondi disponibili nei conti correnti dedicati (salvo eventuale diversa fonte finanziaria successivamente individuata dall'Amministrazione regionale) previa verifica di eseguito servizio, liquidazione ed autorizzazione al prelievo a favore di Irfis, da parte della Regione, sulla base delle fatture corredate dalla documentazione giustificativa inviata dal Gestore.
4. Le liquidazioni preordinate ai pagamenti dei corrispettivi sono subordinate all'acquisizione da parte dell'Amministrazione Regionale del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.
5. Su ciascuno dei pagamenti, l'Amministrazione effettuerà le trattenute di cui all'articolo 11, comma 6, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
6. Pertanto, l'imponibile indicato nelle fatture dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, pari allo 0,50%, con espressa indicazione di tale circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura della Convenzione, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.
7. IRFIS-FinSicilia, sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note al Dipartimento le eventuali variazioni che si verificassero circa le modalità di cui al comma precedente; in difetto di tali comunicazioni il Dipartimento è esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
8. Irfis-FinSicilia e il Dipartimento assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

9. In deroga a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della predetta Legge, come chiarito dall'ANAC in materia di tracciabilità negli affidamenti *in house*, non è necessario che Irfis individui le persone delegate ad operare sul sopraindicato conto.
10. nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Articolo 13

(Restituzione del capitale)

1. Le somme che Irfis dovrà restituire alla Regione sono costituite dall'importo della dotazione originaria, decurtato dell'importo dei contributi erogati, maggiorato delle risorse rimborsate o restituite ad Irfis, degli interessi residui maturati su conti correnti dedicati e degli eventuali importi recuperati; sarà, altresì, decurtato l'importo delle commissioni e dei costi di gestione, di cui al precedente art. 9 comma 1 previsti nell'Offerta tecnica ed economica allegata, riconosciuti dall'Amministrazione.

Articolo 14

(Proprietà dei documenti)

1. Il Dipartimento acquisisce la proprietà esclusiva di tutta la documentazione, direttamente ed indirettamente, riconducibile alla gestione dell'Avviso ed alla presente Convenzione, di cui Irfis garantirà la custodia con le modalità di cui al successivo art. 16.
2. L'eventuale divulgazione o diffusione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, ovvero di sue parti, rielaborazioni o sintesi, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento anche con riferimento agli specifici termini e modalità di esternazione, fatte salve le richieste delle Autorità competenti ed i casi di accesso agli atti ai sensi di legge.

Articolo 15

(Altri obblighi di Irfis)

1. Irfis-FinSicilia è, altresì, obbligato a:
 - a. osservare e fare osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie;
 - b. applicare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate, nonché la normativa vigente in tema di ricorso alle forme contrattuali flessibili;
 - c. adottare, nell'esecuzione dell'attività, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a persone o cose e ad osservare e a far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

- d. adottare tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e *ss.mm.ii.* "Attuazione articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro";
 - e. garantire e a tenere indenne il Dipartimento da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività;
 - f. rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e *ss.mm.ii.* al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alle attività di acquisizione di beni e servizi effettuate sulla base della presente convenzione, anche nei limiti di cui alla Determinazione ANAC n. 4 del 2011.
2. Irfis-FinSicilia, in qualità di responsabile del trattamento dei dati e della tutela della privacy e di responsabile dei singoli procedimenti relativi ai soggetti beneficiari, come specificato rispettivamente dagli artt. 21 e 22 dell'Avviso, si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui il personale sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione della presente Convenzione e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel GDPR pubblicato il 4 maggio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed in vigore dal 25 maggio 2018.

Articolo 16

(Conservazione dei documenti)

1. Saranno disponibili presso Irfis-FinSicilia tutti i documenti giustificativi necessari a garantire un'adeguata attività di controllo da parte dei soggetti preposti ed autorizzati.
2. Tali documenti saranno resi disponibili per un periodo di 10 anni dalla data di cessazione dell'efficacia come indicata all'art. 3 della chiusura della presente Convenzione.
3. Laddove alcuni documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati ed inoltre garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.
4. Affinché rispondano ai su richiamati requisiti normativi, i documenti sono conservati da Irfis-FinSicilia in originale o copia conforme all'originale su supporti comunemente accettati, ovvero:
 - a. Fotocopie di documenti originali prodotte in copia conforme;
 - b. Versioni elettroniche di documenti originali;
 - c. Documenti disponibili soltanto in formato elettronico.
5. Irfis-FinSicilia assicura, inoltre, che i documenti sopra citati verranno messi a disposizione in caso di ispezione e saranno forniti estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto o che ne sono autorizzati.
6. L'archiviazione dei documenti deve permettere, anche successivamente alla chiusura dell'azione, una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto.

Articolo 17

(Spese, responsabilità, penali, sospensione e ritiro dei contributi)

1. Sono a carico di Irfis-FinSicilia, nei limiti di quanto specificato nella presente Convenzione, tutti gli oneri, spese e rischi relativi alla gestione della misura, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Sia con riferimento a quanto previsto dai precedenti artt. 3 e 4, sia più in generale qualora si riscontrino violazioni delle prescrizioni o ritardi nell'esecuzione, la Regione Siciliana, tramite PEC, procede all'immediata contestazione delle circostanze rilevate. IrfisFinsicilia potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni dalla formale contestazione. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo punto 3.
3. Per prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nella presente Convenzione, nell'Avviso e nella Offerta tecnica economica sono previste le seguenti penali, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19:
 - nel caso di ritardo nella trasmissione della proposta di *"Piano annuale delle attività"*: complessivi 100,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il decimo giorno dal termine previsto all'art. 7.1 della presente Convenzione; complessivi 300,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il trentesimo giorno dal medesimo termine previsto all'art. 7.1 della presente Convenzione;
 - nel caso di ritardi nell'ambito delle attività di cui alla lett. e) punto 7 dell'art. 4 della presente Convenzione, complessivi 50,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il ventesimo giorno dai termini previsti per il relativo adempimento; complessivi 100,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il trentesimo giorno dai suddetti termini;
 - nel caso di ritardi nell'ambito delle attività di cui alla lett. g) punto 7 dell'art. 4 della presente Convenzione, per ciascuna istanza di contributo complessivi 30,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il decimo giorno dai termini previsti per il relativo adempimento; complessivi 60,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il trentesimo giorno dai suddetti termini;
 - nel caso di ritardi nella trasmissione della reportistica periodica di cui ai punti 2 e 3 dell'articolo 8: complessivi 50,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il decimo giorno dal termine previsto per l'adempimento indicato nella presente Convenzione; complessivi 200,00 euro per ogni giorno di ritardo oltre il trentesimo giorno dal termine previsto per l'adempimento indicato nella presente Convenzione;
4. Per la refusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la Regione potrà rivalersi mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti vantati da Irfis-FinSicilia.
5. L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal Soggetto gestore a mezzo PEC. Qualora per cause di forza maggiore, per prescrizioni normative e per ragioni di interesse pubblico non fosse possibile proseguire temporaneamente nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione regionale può ordinarne la sospensione, fatto salvo il rimborso ad Irfis dei costi sostenuti.

Qualora le cause di sospensione del servizio siano imputabili ad Irfis-FinSicilia, allo stesso spetteranno le commissioni ed i costi di gestione limitatamente ai servizi già resi nei limiti delle eventuali utilità conseguite a vantaggio della Regione.

Articolo 18

(Diritto di recesso)

1. Il Dipartimento si riserva, in qualunque momento, la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione con preavviso di trenta giorni e previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:
 - a. mutamento dei presupposti normativi di riferimento dei servizi concessi che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione degli stessi;
 - b. sopravvenuti motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse;
 - c. cessazione dell'attività da parte dell'affidatario.
2. In caso di recesso unilaterale del Dipartimento di cui al precedente punto 1 del presente articolo, saranno riconosciute ad Irfis-FinSicilia le prestazioni fino a quel momento effettuate, senza alcun diritto di quest'ultima - essendo la presente clausola espressamente accettata da Irfis - ad ogni forma di indennizzo, risarcimento dei danni o a pretese ulteriori.

Articolo 19

(Sospensione dei pagamenti)

1. Il Dipartimento ha la facoltà di sospendere i pagamenti qualora Irfis-FinSicilia non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla presente convenzione, dall'avviso, dall'offerta tecnica e dal piano annuale di lavoro. Al verificarsi di tale ipotesi, saranno comunque riconosciute ad Irfis le spese sostenute a fronte di attività già regolarmente svolte alla data di comunicazione della sospensione.

Art. 20

(Rimodulazione delle attività)

1. Il Dipartimento può richiedere ad Irfis-FinSicilia la rimodulazione delle attività previste dal Piano di attuazione, di cui al precedente art. 7, qualora dovesse ritenersi necessario ai fini della piena attuazione della misura agevolativa.

Art. 21

(Conflitti di interesse)

1. Irfis-FinSicilia opera secondo quanto previsto dal Codice Etico dello stesso Istituto. In particolare, è fatto obbligo al personale di Irfis-FinSicilia di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti, e di dichiarare eventuali conflitti d'interessi potenziali che possano nascere durante l'espletamento delle proprie funzioni, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto

d'interessi. Ove ricorrano situazioni di conflitto d'interesse, Irfis provvederà a darne, per tempo, comunicazione al Dipartimento delle Attività Produttive.

Art. 22

(Relazioni di monitoraggio)

1. Il sistema di rendicontazione della misura costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata delle operazioni e al fine di contribuire agli obblighi di monitoraggio e certificazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali competenti. Per la modalità di reportistica e per la rendicontazione, la società produrrà, attraverso data base, dati relativi alla gestione della misura agevolativa lungo le diverse fasi previste.
2. Irfis-FinSicilia, coerentemente con quanto già indicato, assicura un'attività di reportistica con cadenza periodica stabilita all'art. 8.
3. Irfis-FinSicilia è tenuta a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per il POC SICILIA 2014-2020 e per il FSC 2021-2027.
4. La Regione in qualsiasi momento potrà richiedere ad Irfis-FinSicilia i dati di avanzamento aggiornati alla data della richiesta. Irfis si impegna a fornire suddetti dati aggiornati in un termine ragionevole e comunque non oltre 15 giorni dalla relativa richiesta.

Art. 23

(Visibilità e trasparenza)

1. Irfis-FinSicilia adotta adeguate misure informative e pubblicitarie per l'attuazione delle misure di cui alla presente Convenzione concordate con la Regione. Tali misure restano a carico dei compensi di cui all'art. 9 punto 1.
2. La divulgazione dell'avvio delle attività e dei risultati avverrà attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Articolo 24

(Spese della Convenzione)

1. Tutte le spese relative alla stipulazione della presente convenzione sono a carico di Irfis-FinSicilia. La presente convenzione, avente per oggetto esclusivo prestazioni di servizi il cui corrispettivo è soggetto ad IVA, è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 novembre 1986, n. 131, e, ove ne fosse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta fissa, ai sensi dell'articolo 40 del medesimo decreto, con oneri a carico di Irfis. Irfis dichiara a tutti gli effetti di legge che le prestazioni di cui alla presente convenzione saranno effettuate nell'esercizio di impresa, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni e che, pertanto, esse sono soggette ad IVA ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto.

Articolo 25
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente convenzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse alla convenzione stessa, ciascuna parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di quindici giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di quindici giorni. Laddove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, la controversia sarà devoluta alla competenza del Foro di Palermo.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra parte, fermo restando che, riguardo le questioni oggetto di controversia, le parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 26
(Efficacia della Convenzione)

1. La presente Convenzione è valida, tra le parti, a far data dalla sua sottoscrizione e diventerà efficace solo a seguito della notifica dell'avvenuta approvazione da parte dei competenti uffici del Dipartimento Attività Produttive, con gli effetti di cui all'articolo 1360 del Codice civile;
2. Il Dipartimento procederà a dare immediata comunicazione alla società Irfis FinSicilia spa dell'avvenuta approvazione.

Articolo 27
(Clausola finale e cambio fonte di finanziamento)

1. Eventuali modifiche alla presente convenzione verranno concordate tra le parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.
2. Resta inteso che le clausole della presente convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni avente carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente alla stipula della convenzione stessa.
3. In particolare, nell'ipotesi di cambio di fonte di finanziamento da risorse POC e FSC ad altre risorse (anche FESR), si intendono integralmente valide tutte le clausole e condizioni della presente convenzione in coerenza con le norme e disposizioni della nuova fonte finanziaria, impegnandosi fin d'ora la Regione Siciliana e Irfis a porre in essere tutti gli adempimenti

necessari a garantire la piena conformità dell'intervento alle regole del PR Fesr Sicilia 2021-2027 in ordine ai quali sarà convenuto eventuale apposito compenso per Irfis.

4. Resta, altresì, inteso che le parti potranno concordemente modificare le clausole della presente convenzione qualora intervengano modifiche della normativa di riferimento ovvero qualora lo renda necessario l'introduzione di nuove disposizioni primarie, secondarie o amministrative.
5. Ai fini dell'attuazione del presente atto, per il Dipartimento il referente è il dr Giuseppe Giudice. Per Irfis, la società designa come proprio referente dr. Francesco Badalamenti.
6. La presente convenzione, compresi i relativi allegati, viene sottoscritta nella forma della scrittura privata ed a distanza ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
delle Attività Produttive

Irfis-FinSicilia S,p.A

Allegato:

- O.T.E.



Offerta Tecnica ed Economica nell'ambito dell'affidamento per la gestione degli interventi agevolativi di cui all'iniziativa denominata "Fare Impresa in Sicilia - FAInSicilia"

Risorse FSC 2021 – 2027 e POC 2014-2020

Dotazione complessiva: euro 26 milioni

- **Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 come modificata, in ultimo, dalla n. 414 del 26 ottobre 2023.**

Sommario

1. Finalità	3
2. Presentazione dell'offerente	4
3. Il quadro normativo di riferimento	7
3.1 Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento per l'affidamento diretto del servizio ad Irfis ..	7
3.2 Natura in house dell'Irfis: supporto all'amministrazione regionale per l'attuazione delle politiche economiche regionali	9
4. Caratteristiche dell'intervento e procedura di gestione	11
5. Organizzazione del servizio	18
6. Stima delle giornate uomo – Gruppo di lavoro	22
7. Stima dei costi	23
8. Cronoprogramma delle attività	26
9. Verifica della congruità di mercato	27

1. Finalità

Il presente documento, contenente l'Offerta tecnica ed economica di massima di IRFIS, è redatto al fine di fornire all'Amministrazione regionale - Dipartimento Regionale delle Attività Produttive - ogni elemento utile per la verifica della congruità dell'offerta economica riferita ad alcune attività, meglio dettagliate in seguito, di gestione dell'intervento denominato "Fare Impresa in Sicilia - FAInSicilia", come richiesto con nota prot. n. 9716 del 2.3.2023.

Il documento si pone all'interno dell'iter procedimentale e contenutistico volto a definire il quadro complessivo delle attività che Irfis dovrà svolgere, finalizzato alla stipula della Convenzione tra il Dipartimento delle Attività Produttive e l'Irfis.

L'Offerta è elaborata avuto riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 ed in coerenza con le previsioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022, successivamente modificata da ultimo con la Deliberazione n. 414 del 26 ottobre 2023, che detta le disposizioni di attuazione e la base giuridica dell'iniziativa di cui trattasi, finalizzata a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, permettere l'emersione di una nuova generazione di imprenditori, in particolare giovanile e femminile, favorire la nascita e la crescita di start up innovative, promuovere forme di autoimpiego a sostegno di politiche attive del lavoro.

Nel premettere che si tratta di un affidamento diretto secondo il modello dell'in-house providing, in virtù della richiesta del Dipartimento di definizione dell'offerta economica e consci della conseguente necessaria previa specificazione della parte tecnica in base alla quale definire i conseguenti oneri economici, va tenuta in considerazione la congruità economica della prestazione offerta dal soggetto in house e la conformità ai principi ed il raggiungimento degli obiettivi richiamati dall'art. 7 D.Lgs. 36/2023.

Precisato preliminarmente quanto sopra, il presente documento rappresenta l'offerta tecnica ed economica ai fini della verifica della congruità, prodromica all'affidamento delle attività di gestione della misura agevolativa denominata "Fare Impresa in Sicilia - FAInSicilia".

La presente offerta tecnica ed economica rimane suscettibile di variazioni e approfondimenti, in ragione delle valutazioni di merito che a vario livello dovessero intervenire.

2. Presentazione dell'offerente

Irfis Finanziaria per lo Sviluppo delle Sicilia S.p.A. - in breve FinSicilia S.p.A. (o IRFIS) - con sede in Palermo Via Giovanni Bonanno 47, è società detenuta al 100% dalla Regione Siciliana. È intermediario finanziario, iscritto al n. 33685 dell'Albo unico di cui al nuovo art. 106 del TUB e da settembre 2020 è iscritto nell'elenco ex articolo 192 D.Lgs 18/4/2016 n. 50 per affidamento di servizi in regime di *in house providing* in favore delle Regione.

L'Irfis da circa settant'anni esercita specifica attività nel campo dell'intermediazione creditizia a medio-lungo termine e della gestione delle agevolazioni sia statali, sia regionali (Fondi della Regione Siciliana, sin dal 1957, "a gestione separata" in favore dell'industria, del commercio e del turismo), sia comunitarie.

I principali strumenti di finanziamento fin qui utilizzati dall'Istituto a sostegno delle attività imprenditoriali siciliane sono finanziamenti a tasso di mercato e agevolati e contributi a fondo perduto, nelle varie declinazioni tipologiche.

Inoltre, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese con il Banco di Sicilia (con conferimento di mandato con rappresentanza all'Irfis), ha costituito altresì l'unico "Gestore Concessionario" delle agevolazioni relative alle Misure 4.01.a1, 4.01.b1, 4.01.c, 4.03, 4.01.d, nonché 1.17 del POR Sicilia 2000/2006.

Più recentemente, l'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 ha riconosciuto e confermato nella titolarità della Regione Siciliana le somme, ridenominate "**Fondo Sicilia**", di cui alla Legge 1 febbraio 1965 n. 60, modificato con integrazioni con l'art. 3 della L.R. 16.10.2019 n. 17; con Decreto Assessoriale n. 17 del 17 giugno 2019 e ss.mm.ii. dell'Assessore regionale dell'Economia sono state emanate le relative disposizioni di attuazione. Inoltre, in data 18 settembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione Contratto tra la Regione Siciliana e l'IRIFS FinSicilia per la gestione del Fondo Sicilia, che è stata poi aggiornata il 2 dicembre 2019 e da ultimo il 30 settembre 2020.

Il Decreto dell'Assessore per l'Economia D.A. n. 99 del 25 febbraio 2020 (Articolo 1) ha individuato tra gli Organismi strumentali della Regione ai sensi del D.Lgs 118/2011, il "Fondo di rotazione per il sostegno e le agevolazioni del credito ex art. 2 l.r. 1/2019 c/o IRFIS FinSicilia (Fondo Sicilia) – ascrivito al controllo del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro"; non è più presente, invece, tra gli Organismi strumentali della Regione il Fondo unico a stralcio ex art. 61 della L.R. 28 dicembre 2004 n.17 e ss.mm.ii., pure gestito dall'IRFIS. Il Fondo Sicilia è gestito dal Comitato per la Gestione del Fondo Sicilia (c.d. "Comitato Fondo Sicilia").

Nell'ambito degli interventi adottati dalla Regione Siciliana a sostegno delle imprese in correlazione all'emergenza economica determinata dall'epidemia di COVID-19, a partire da marzo 2020 sono state introdotte misure nell'ambito dell'operatività del suddetto Fondo Sicilia ex art.2 L.R. 1/2019 e s.m.i., tra cui la Misura Straordinaria di Liquidità (MSL), consistente in contributi a fondo perduto in favore di imprese con sede in Sicilia che ottengano finanziamenti bancari con determinate caratteristiche, lo strumento finanziario consistente in credito di esercizio agevolato a favore delle imprese dei settori turistico alberghiero e ristorazione, senza valutazione di merito creditizio (poi esteso a tutti i settori economici - art. 3 D.A. n. 8 del 21/1/2021). Più recentemente, nell'ambito dello stesso Fondo Sicilia, sono state introdotte specifiche misure a sostegno di settori ritenuti dalla normativa regionale meritevoli di supporto; come, ad es. con la concessioni di contributi a fondo perduto per il settore dell'Editoria giornalistica (D.A. n. 23/2021; D.A. n. 18/2022) o con finanziamenti in favore degli enti teatrali e soggetti ai sensi dell'art. 59 della L.R. 21/2014 e s.m.i..

Inoltre, in considerazione dell'aggravarsi della crisi determinatasi dal perdurare dell'epidemia e del protrarsi delle misure adottate a livello governativo centrale e dalle amministrazioni locali per il contrasto alla sua

diffusione, il legislatore regionale in seno alla Legge di stabilità regionale 2020 - L.R. 12/5/2020 n. 9, ha introdotto, nell'ambito del Fondo Sicilia, specifiche misure di sostegno a favore dei settori economici e di categorie sociali particolarmente colpite e danneggiate, cui far fronte con Fondi extra regionali e del POC 2014/2020.

Irfis, inoltre, è sempre più impegnato nella gestione di misure agevolative con fondi extraregionali. Tra le altre, le misure in favore di imprese e professionisti (art. 10, cc. 1 e 3 L.R. 9/2020), i contributi a fondo perduto in favore di imprese che abbiano completato, avviato o intendano avviare processi di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale (art. 5, comma 12); i contributi a fondo perduto in favore delle imprese del settore editoria (l'art. 10, comma 4), oltre la previsione di stanziamenti in favore delle agenzie di distribuzione e edicole e per la concentrazione e patrimonializzazione dei Consorzi Fidi.

Con successivi provvedimenti, inoltre, sono state assegnate all'IRFIS FinSicilia, e gestite entro i termini previsti, misure a valere sulla Riprogrammazione delle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (dotazione complessiva pari a euro 100 milioni) e, in particolare:

- a) Finanziamenti agevolati a tasso zero in favore delle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- b) Contributi a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari in favore delle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Più recentemente è stata avviata la misura "Ripresa Sicilia" - finalizzata a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano e stimolare il riposizionamento di settori tradizionali attraverso la concessione di agevolazioni nella forma di finanziamenti agevolati a tasso zero e contributi a fondo perduto per la realizzazione di investimenti volti a sostenere la crescita e l'innovazione, agevolare i processi di trasferimento tecnologico, sostenere ricerca e sviluppo, favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi - per la quale è recentemente iniziata l'attività istruttoria delle istanze di agevolazione ricevute attraverso la piattaforma informatica dedicata (chiusura sportello 12/5/2023).

Nel corrente mese di maggio, inoltre:

- è stata presentata l'offerta tecnica ed economica per le attività di tutoraggio ai distretti produttivi e di supporto al Dipartimento Attività Produttive per la fase erogativa dei contributi dell'iniziativa "Cluster in Sicilia", attualmente al vaglio del Dipartimento;
- è stata presentata al Dipartimento Finanze e Credito l'offerta tecnica ed economica per lo scorrimento della graduatoria della misura FSC -A con risorse del PO FESR 2014-2020 (65 milioni). A seguito del positivo parere di congruità, si è proceduto il 12/9/23 alla stipula dell'addendum dell'Accordo di finanziamento del 19/11/2021.

In data 1° giugno scorso è stata perfezionata con il Dipartimento delle Attività Produttive e la CRIAS la Convenzione per la gestione, all'interno del Fondo Sicilia, delle risorse di cui al Fondo ex art 26 del DL 41/2021 per il sostegno delle attività economiche colpite dall'emergenza Covid. Irfis curerà tempestivamente, nella qualità di soggetto gestore, le necessarie attività per finanziare le posizioni utilmente inserite nella graduatoria ex misura FSC-A, attraverso lo scorrimento della stessa sino alla concorrenza dell'importo del Fondo di euro 21.690.000.

Inoltre, ai sensi del proprio Statuto, Irfis ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso il rilascio di garanzie sostitutive del credito e di impegni di firma.

In particolare, tra le altre attività, IRFIS FinSicilia può svolgere:

- La concessione di finanziamenti ad imprese e società in qualunque forma, a consorzi, enti, organismi di servizi alle imprese e soggetti privati;
- L'acquisto di crediti a titolo oneroso, sia pro solvendo che pro soluto;
- Il rilascio di garanzie e fideiussioni, l'avallo, l'apertura di credito documentaria, l'accettazione, la girata, l'impegno a concedere credito, nonché ogni altra forma di rilascio di garanzie e di impegni di firma;
- Attività connesse e strumentali rispetto alle attività finanziarie esercitate;
- Assumere partecipazioni in Italia e all'estero, e cioè acquisire, detenere e gestire diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese o enti;
- Prestare consulenza ed assistenza in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese;
- Promuovere e sostenere operazioni di project financing e di investimenti nel settore dell'housing sociale;

L'Irfis può costituire società partecipate strumentali nel rispetto del D. Lgs. 175/2016.

3. Il quadro normativo di riferimento

La vigente disciplina degli affidamenti in house (da ultimo, il D.Lgs. 36/2023) trae origine dalle disposizioni di cui alle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali nonché dagli stessi principi elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti.

In particolare le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, possono essere affidate, da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato direttamente e senza avviare una delle procedure previste dal codice dei contratti pubblici per la scelta del contraente previste dal codice degli appalti, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi. Sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
2. Oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; per l'individuazione di tale percentuale ci si riferisce, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;
3. Nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

3.1 Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento per l'affidamento diretto del servizio ad Irfis

Lo statuto di Irfis prevede che il socio unico della società è la Regione Siciliana la quale esercita sulla società attività di direzione e coordinamento.

Si osserva che tale attività di indirizzo sulle strategie e sulle politiche della società corrisponde ai requisiti di cui all'art. 16 D.Lgs. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate) configurando, in particolare, il "controllo analogo" dell'Amministrazione pubblica sulla società partecipata, presupposto indefettibile per la qualificazione del rapporto di "in house providing".

Relativamente alla condizione di cui al n. 1, si osserva che nell'articolo 3 dello Statuto di Irfis è specificato che *"La Società, in relazione ai servizi affidati dalla Regione Siciliana secondo il regime dell'"in house providing" ed alle attività connesse, è soggetta ai poteri di direzione e controllo da parte della stessa Regione Siciliana di tipo analogo e conseguentemente al rispetto dei vincoli di economicità."*

Con riguardo, poi, alla condizione n. 2, il medesimo art.3 dello statuto di Irfis prevede che *"Ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, oltre l'ottanta per cento del fatturato annuale di IRFIS - FinSicilia S.p.A. deve provenire dallo svolgimento di compiti ad essa affidati dalla Regione Siciliana"*.

Si rileva che l'art. 192 del precedente Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50 2016 prevedeva l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

Al riguardo si osserva che, con deliberazione ANAC n. 759 del 30.9.2020, la Regione Siciliana, socio unico dell'IRFIS, era stata iscritta nel suddetto elenco proprio per gli affidamenti in house ad Irfis:



Home RPCT In-House L.190/2012 Albo Arbitri Dataset Analytics

Elenco società in house

irfis

Codice Fiscale ...	Denominazione amministrazione	Codice Fiscale ...	Denominazione organismo in house	Data protocollo	Data avvio istr...	Esito	Data esito
80012000826	REGIONE SICILIANA	00257940825	IRFIS - FINANZIARIA PER LO SVILU...	28/08/2020	04/09/2020	Iscrizione	05/10/2020

Con il citato provvedimento, ad esito della relativa istruttoria effettuata, ANAC ha quindi confermato la sussistenza in capo a Irfis dei seguenti requisiti e condizioni richiesti per l'assegnazione di servizi in house providing ed invero:

- Irfis è ricompresa nell'elenco allegato alla lettera A del D.lgs 176/2016 e pertanto ad essa non è applicabile il vincolo dell'oggetto esclusivo di cui al combinato disposto degli artt. 4, comma 2 e 26, comma 2, del medesimo decreto;
- Dalle disposizioni degli artt. 1 e 4 dello Statuto, nonché dalla visura camerale della società, si deduce l'assenza di partecipazioni private, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia di società in house;
- Dalle disposizioni di cui all'art. 3 dello Statuto di Irfis e di quelle di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1 del 4.1.2021 emerge che Regione Siciliana esercita sulla stessa società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, stante l'indicazione delle modalità di esercizio dei poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario così come previsto dall'art. 16, comma 2, del D.lgs 175/2016 nonché dal punto 6.3 delle Linee guida n. 7 ANAC;
- Inoltre, lo stesso art. 3 dello Statuto prevede che oltre l'80% dell'attività dev'essere svolta nei confronti dei soci, così come previsto dall'art. 16, comma 3 del D.lgs 175/2016 e dal punto 6.5 delle Linee guida n. 7 dell'ANAC.

Inoltre, il citato D.A. n. 1 del 4.1.2021 ha ribadito che l'Irfis, in quanto iscritta nell'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 D.lgs 385/1993 (Testo Unico Bancario), è soggetta, per l'attività creditizia su fondi propri, ai controlli ed alla vigilanza di Banca d'Italia, mentre, per le attività svolte in house è sottoposta al controllo analogo della Regione Siciliana, tramite la Ragioneria Generale, che lo esercita con le modalità e nelle forme previste dalla legislazione nazionale ed dalle leggi e normative regionali per le parti applicabili, ferme restando le previsioni della Circolare della Banca d'Italia n. 288/2015, Tit. III, Cap. 1, Sez. VII, par.8. per i presidi nella gestione dei fondi pubblici.

Si rileva che le uniche commesse sin qui affidate a Irfis sono state assegnate dalla Regione Siciliana, mentre la suddetta attività creditizia ex art. 106 TUB è esercitata avendo riguardo, come detto, allo sviluppo economico-sociale del territorio regionale; in tal senso la Società svolge un ruolo di strumento operativo della stessa amministrazione regionale.

3.2 Natura in house dell'Irfis: supporto all'amministrazione regionale per l'attuazione delle politiche economiche regionali

La società, quale intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso il rilascio di garanzie sostitutive del credito e di impegni di firma, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal titolo V del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) e dai successivi o ulteriori provvedimenti, di modifiche o di integrazione, anche regolamentari (art. 3 statuto).

Inoltre, la Società, come specificato nello stesso statuto, ha lo scopo di operare nel quadro della politica di programmazione regionale, promuovendo e compiendo attività ed interventi che, direttamente o indirettamente, favoriscano lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, in armonia con le direttive della Regione Siciliana (art. 3 c. 2 Statuto).

In particolare Irfis, può svolgere anche le seguenti attività:

- Assistenza tecnica all'Amministrazione regionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle materie dell'economia, delle attività produttive, delle autonomie locali e delle infrastrutture, in ambito di politica economica regionale e del credito, nonché nell'ambito dell'azione di sviluppo della politica economica e produttiva della Regione Siciliana;
- Servizi in favore della Regione Siciliana riguardanti l'assistenza finanziaria nella progettazione, nello sviluppo di modelli e nella gestione di strumenti ed iniziative di finanza strutturata a favore del sistema regionale e locale secondo il modello dell'"in house providing";
- Assistenza sul DEF, in particolare per le materie attinenti la politica economica e l'ambito finanziario-creditizio;
- Strutturazione, gestione e promozione di iniziative ed interventi nel settore delle infrastrutture per la competitività del sistema produttivo siciliano, compresa l'attività di assistenza tecnica strumentale alla realizzazione dei progetti;
- Gestione della partecipazione a programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- Consulenza alle società partecipate dalla Regione Siciliana in materia di bilancio, anche consolidato, nonché in ambito finanziario e creditizio;
- Consulenza ad Enti regionali su richiesta del ramo di amministrazione vigilante;
- Assistenza sulle azioni correttive richieste all'Amministrazione regionale dagli Organi di vigilanza e controllo;
- Studi e ricerche in materia di politica economica regionale e del credito;
- Servizi ancillari.

La Società, in relazione ai servizi affidati dalla Regione Siciliana secondo il regime dell'"in house providing" ed alle attività connesse, è soggetta ai poteri di direzione e controllo da parte della stessa Regione Siciliana di tipo analogo e conseguentemente al rispetto dei vincoli di economicità.

Inoltre, relativamente al requisito, in precedenza richiamato, riguardante il rapporto tra attività affidate dall'ente pubblico socio ed attività di mercato, si osserva che, come detto, il fatturato di Irfis derivante da commesse proviene esclusivamente dagli affidamenti conferiti dall'Amministrazione regionale nelle sue diramazioni ed inoltre che la stessa attività creditizia ex art. 106 TUB, svolta nei confronti di terzi - e finalizzata allo sviluppo economico-sociale del territorio regionale - rientra negli specifici compiti assegnati a norma di statuto dalla medesima Amministrazione regionale (art. 3 Statuto Irfis).

Da ultimo va osservato, ad ulteriore conferma della natura di Irfis quale società in house, che nell'ultima parte dell'art. 3 dello Statuto societario è espressamente prevista la possibilità, in conformità alla

disposizione di cui all'art. 16 c. 3 bis D.Lgs. 175/2016, di ulteriore produzione rispetto al limite di fatturato solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

4. Caratteristiche dell'intervento e procedura di gestione

La Giunta regionale, con deliberazione n. 289 dell'1.7.2021, ha apprezzato la ricognizione degli interventi da finanziare con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e, con deliberazione n. 129 del 23.3.2022 – successivamente modificata da ultimo con la Deliberazioni n. 414 del 26.10.2023 - ha approvato le disposizioni attuative e le basi giuridiche delle iniziative proposte dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, tra le quali si annovera la misura denominata "Fare Impresa in Sicilia - FAInSicilia".

Il Dipartimento delle Attività Produttive, che è il Centro di responsabilità amministrativa dell'intervento, ha chiesto ad Irfis, con nota prot. n. 9716 del 2.3.2023, di formulare l'Offerta tecnica ed economica per la gestione dell'intervento agevolativo di cui trattasi.

L'intervento consiste, come meglio dettagliato in seguito, nella **concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto**; in coerenza con le finalità e gli obiettivi del ciclo di programmazione 2021-2027, l'agevolazione è finalizzata a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, permettere l'emersione di una nuova generazione di imprenditori, in particolare giovanile e femminile, favorire la nascita e la crescita di start up innovative, promuovere forme di autoimpiego a sostegno di politiche attive del lavoro.

Si riassumono, di seguito, in forma sintetica, le caratteristiche dell'intervento e le procedure di gestione, facendo rinvio, per un maggiore dettaglio, a quanto riportato al successivo paragrafo 5:

- **La dotazione finanziaria** è pari a euro 26 milioni, così ripartita:
 - Euro 10 milioni a valere su POC 2014/2020
 - Euro 16 milioni a valere su FSC 2021/2027

- **Tipologia di beneficiari:** Micro e piccole imprese (MPI), così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii. ancora non costituite o già costituite da meno di 36 mesi anche nella forma di cooperative che non si trovavano già in difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014);

- **Le agevolazioni** consistono in un contributo, nella forma di sovvenzione diretta per la realizzazione di investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali, con un'intensità di aiuto fino ad un massimo del 90% del costo totale ammissibile del programma di spesa, secondo quanto indicato nell'istanza di agevolazione, con un tetto massimo determinato dal regime di aiuto applicabile (*de minimis*). Resta, pertanto, a carico del soggetto beneficiario il cofinanziamento del programma di spesa per la quota non coperta dall'agevolazione;

- **Settori ammessi:** Sono ammissibili tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della siderurgia, del carbone, della costruzione navale o della produzione di fibre sintetiche;

- **Settori non ammessi:** Non sono ammissibili alle agevolazioni tutti i settori oggetto di specifica esclusione ai sensi dell'art. 1.1 del Reg. UE 1407/2013 e gli ulteriori codici di attività economica di seguito complessivamente riepilogati:

CODICE	DESCRIZIONE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
12	INDUSTRIA DEL TABACCO
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
24	METALLURGIA
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
P	ISTRUZIONE
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

- **Requisiti di ammissibilità:** I soggetti destinatari delle agevolazioni sono tutti coloro che hanno un progetto imprenditoriale che permette di creare o sviluppare una nuova iniziativa imprenditoriale, in forma di microimpresa o piccola impresa, così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i..

In particolare possono presentare richiesta di finanziamento:

- A. i giovani di età compresa tra i 18 e i 46 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e/o le donne di qualsiasi età che alla data di presentazione dell'istanza risultino residenti in Sicilia o vi trasferiscano la propria residenza entro sessanta giorni (centoventi giorni se residenti all'estero) dalla comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Gli stessi soggetti devono impegnarsi a costituire un'impresa individuale o una società, ivi incluse le società cooperative;
- B. le MPI (micro e piccole imprese) che abbiano almeno una unità produttiva o una stabile organizzazione con sede legale od operativa in Sicilia che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - essere iscritte presso il Registro delle imprese presso una Camera di Commercio tra quelle presenti in Sicilia e risultanti attive da non più di 36 mesi;
 - se costituite in forma di società o cooperativa, avere una compagine sociale composta da almeno il 51% del capitale sociale da persone fisiche aventi i requisiti di cui alla lettera A precedente.

Oltre ai requisiti specifici innanzi richiamati, ai fini dell'accesso alle agevolazioni del presente Avviso, i soggetti richiedenti devono risultare in possesso, a pena di inammissibilità delle relative istanze, dei seguenti requisiti (ove ricorra la fattispecie, in coerenza con la categoria cui l'istante appartiene):

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ove pertinente in ragione del valore del Contributo richiesto dal soggetto beneficiario, essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice antimafia);
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi da accertarsi previa richiesta e acquisizione da parte dell'Ente erogatore del DURC online;

- avere soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.lgs. 50/2016;
- non essere destinatarie, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetta all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- possedere idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della Proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione della Proposta progettuale da realizzare;
- possedere idonea capacità economico-finanziaria in relazione alla capacità di provvedere all'apporto di mezzi propri richiesti ai fini della copertura dei costi del programma d'investimento non coperto dalle agevolazioni pubbliche;
- di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lettere da a) ad e) del Reg. 651/2014.

I requisiti di ammissibilità devono essere oggetto di specifica autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

- **Il regime di aiuto applicabile** è quello *de-minimis*, tempo per tempo vigente.
- Sono agevolabili **progetti imprenditoriali** da realizzare in Sicilia, finalizzati a:
 - la fornitura nuovi prodotti e/o servizi al mercato, ovvero la combinazione di prodotti e/o servizi in grado di differenziare l'impresa sul mercato rispetto ai concorrenti;
 - apportare cambiamenti su processi produttivi e/o di erogazione di servizi o parti di essi in grado di migliorarne l'efficienza e l'efficacia complessiva;
 - introdurre prodotti, servizi e/o processi che generano come effetto l'ampliamento a nuovi target di consumatori o di utenza;
 - soddisfare i bisogni sociali e sociosanitari, in modo più efficace rispetto alle alternative esistenti;
 - valorizzare attività di ricerca e sviluppo.

Il costo totale di ciascun programma di spesa non deve essere inferiore a € 50 mila e superiore a € 300 mila;

- Le **spese ammissibili** sono di seguito indicate:

A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici (entro il limite del 30%) del costo totale ammissibile per il programma di spesa candidato alle agevolazioni. Tale limite è innalzato al 40%

per le sole imprese ricomprese nella classificazione ATECO 55 "Alberghi e strutture simili"):

A.1 - adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto e nella misura massima del 30 per cento del totale della spesa ammissibile del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

B. Macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica:

B.1 - acquisizione di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware nuovi di fabbrica strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

C. Programmi informatici e servizi per le TIC:

C.1 – acquisizione a titolo oneroso di software e/o di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione del progetto. Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di licenze già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

D. Formazione specialistica, servizi di consulenza e costi garanzie fidejussorie (entro il limite del 7% del costo totale ammissibile per il programma di spesa candidato alle agevolazioni):

D.1 – costi per servizi di formazione specialistica rivolti al personale di cui è previsto l'impiego in attuazione del progetto imprenditoriale;

D.2 – servizi di consulenza specialistica relativi a progettazione tecnica, direzione dei lavori, sicurezza del cantiere, indagini geologiche, elaborazione di calcoli statici, studi di fattibilità, gestione di adempimenti amministrativi funzionali alla costituzione del soggetto proponente in forma d'impresa e/o al conseguimento di titoli autorizzativi connessi con la realizzazione del progetto imprenditoriale;

D.3 – costi per il rilascio delle garanzie fideiussorie richieste per l'erogazione di eventuali anticipazioni sulle agevolazioni ottenute.

➤ **Non sono ammissibili le spese:**

- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback o la relativa acquisizione mediante contratti che prevedano la clausola di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- per l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- effettuate mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano», ossia i contratti che il soggetto beneficiario sottoscrive con un general contractor il quale esterna o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili;
- relative a commesse interne;
- relative all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature usati o comunque ricondizionati;
- per il pagamento di imposte e tasse;
- relative all'acquisto di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione e/o di erogazione di servizi di cui al progetto imprenditoriale o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto al ciclo di produzione;
- le maggiori spese sostenute per l'acquisto di beni o servizi acquisiti da fornitori esteri e comunque connessi con l'attuazione del progetto di spesa derivanti da differenze di cambio valuta;

- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa realizzata (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, et simili);
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
- di importo unitario inferiore a euro 500,00.

Le proposte progettuali devono essere conformi al rispetto del principio del "DNSH", in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

- **Modalità di presentazione della domanda** (fase di Ricevibilità/Ammissibilità): La domanda è presentata esclusivamente per via telematica, tramite piattaforma dedicata.

Il soggetto proponente trasmette la domanda di accesso, firmata digitalmente.

La domanda di accesso contiene, tra l'altro:

- la presentazione del progetto imprenditoriale e del programma di spesa (con i dati ed il profilo del proponente, la descrizione delle attività proposte, analisi e strategie di mercato, le caratteristiche tecnico-produttive-amministrative (cantierabilità) del programma di investimento, gli aspetti economici/finanziari);
- DSAN riferita al possesso dei requisiti di ammissibilità, coerentemente alle peculiarità della categoria cui l'istante appartiene;
- specifiche informazioni riguardanti la copertura della parte del programma di finanziamento non coperta dal contributo.

Nel caso di domanda presentata da persona fisica per conto di impresa da costituire, saranno previsti congrui termini per la trasmissione della documentazione non disponibile in sede di presentazione della domanda.

- **Elaborazione della graduatoria:** Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutte le istanze presentate, le stesse saranno ammesse all'istruttoria sino ad esaurimento della dotazione in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria formata secondo un ordine decrescente determinato sulla base della quota di risorse proprie che il soggetto richiedente dichiara di apportare per la realizzazione del programma di spesa, come indicato dalla seguente formula:

$$\% \text{cofinanziamento privato} = \frac{\text{cofinanziamento privato}}{\text{costo totale del programma di investimento}}$$

Per cofinanziamento privato deve intendersi la quota di risorse finanziarie apportata dal soggetto richiedente a copertura, unitamente alle agevolazioni pubbliche, dell'intero costo del programma di spesa ammissibile associato alla realizzazione del progetto imprenditoriale

A parità di cofinanziamento, ai fini dell'ammissione all'istruttoria, si procederà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

- **Modalità di istruttoria e valutazione: Le domande sono istruite** sulla base della graduatoria elaborata applicando criteri sopra indicati. Dopo la verifica formale della documentazione si procede con la fase istruttoria.

L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e l'esame di merito.

- **I Criteri di valutazione** riguardano:

- adeguatezza e coerenza delle competenze possedute del soggetto proponente rispetto alla complessiva gestione del progetto imprenditoriale proposto;
- presidio del processo tecnico-produttivo;
- mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing;
- fattibilità e sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale.

È applicata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 123/1998.

- **Provvedimento di concessione:**

Gli atti istruttori e la proposta, con l'indicazione anche dell'eventuale presenza di elementi condizionanti, sono trasmessi da Irfis al Dipartimento che approva la concessione o il rigetto dell'agevolazione.

L'efficacia del provvedimento è subordinata alla sottoscrizione del disciplinare di finanziamento, la cui stesura e perfezionamento sono curati da Irfis.

Il Dipartimento Attività Produttive emette il provvedimento di concessione/rigetto che è reso disponibile ad Irfis che procede a darne notifica ai soggetti interessati. I provvedimenti di rigetto devono indicare la relativa motivazione.

I provvedimenti devono contenere le indicazioni circa la modalità di erogazione dello stesso.

In caso di esito positivo, se si tratta di **impresa già costituita**, deve essere presentata la documentazione relativa a eventuali autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'investimento, eventuali elementi condizionanti indicati nella delibera di concessione e altri documenti richiesti da Irfis in relazione alle caratteristiche e peculiarità del progetto.

Nel caso di istanza presentata da **persone fisiche** per MPI da costituire, deve essere presentata la documentazione comprovante la costituzione dell'impresa, nonché la sopraindicata documentazione.

Irfis analizza la documentazione, effettua le verifiche a campione sulle autocertificazioni e procede ad aggiornare ed adeguare gli atti istruttori e a sottoporre le analisi e valutazioni effettuate al Dipartimento per l'adozione del provvedimento in capo all'impresa.

Infine Irfis cura la successiva fase di stipula del disciplinare di finanziamento.

- **Modalità di erogazione:** Le erogazioni, su richiesta, sono realizzate su presentazione di titoli di spesa quietanzati, accompagnati da una relazione sull'avanzamento dei lavori e da una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso l'unità produttiva, salvo per gli eventuali acconti su forniture ancora da ricevere.

Sui titoli di spesa deve essere indicato il riferimento alla misura agevolativa.

È possibile richiedere un'anticipazione fino al 40%, previa polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

La prima richiesta di erogazione deve essere presentata entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione e deve riguardare almeno il 30% del programma di spesa agevolato.

Irfis provvede ad effettuare i pagamenti ai beneficiari, previa positiva verifica della documentazione prodotta.

Prima dell'erogazione a saldo, che deve essere accompagnata da una relazione finale sugli interventi realizzati, sarà effettuata la verifica di collaudo in loco.

- **I criteri di premialità:** Sono adottati criteri che premiano le start-up innovative e la coerenza del progetto con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021-2023. La relativa articolazione sarà definita di concerto con il Dipartimento Attività Produttive.

* * *

Durante tutte le fasi del procedimento saranno fornite adeguate informazioni ai soggetti richiedenti sullo stato del procedimento amministrativo, garantito il soccorso istruttorio, l'accesso agli atti del procedimento, nonché tutte le comunicazioni e riconosciuti tutti i diritti di cui alla L. 241/1990.

5. Organizzazione del servizio

Sulla base di quanto precisato dal Dipartimento delle Attività Produttive con la nota prot. 9716 del 2.3.2023 e di quanto emerso in occasione di successivi incontri ed interlocuzioni, IRFIS dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività utili a consentire l'avvio della misura.

Fermo restando quanto già specificato nel precedente capitolo in ordine alle modalità di realizzazione, si indicano di seguito sinteticamente le fasi operative che saranno poste in essere, che si ritengono atte a garantire lo svolgimento di tutte le attività necessarie per un'efficace ed efficiente gestione dell'iniziativa.

Per la realizzazione delle attività, IRFIS prevede n. 4 fasi come riportato di seguito:

- i. Progettazione
- ii. Attuazione, Verifiche, Monitoraggio, Revoche e Gestione dei recuperi
- iii. Coordinamento e Direzione
- iv. Contabilità, Gestione tesoreria, Reportistica e Rendicontazione

➤ Progettazione

La progettazione dell'intervento prevede tutte le attività propedeutiche alla stipula della Convenzione con la Regione Siciliana, nonché quelle ulteriori finalizzate, ad esempio, all'adeguamento ed alla personalizzazione di infrastrutture di gestione ed all'affinamento dei flussi operativi in modo da garantire efficacia ed efficienza della gestione.

Le attività previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono riconducibili a: **definizione dell'intervento** (caratteristiche di dettaglio, target e modalità di definizione e delimitazione dello stesso) e **delle relative modalità di gestione**; supporto al Dipartimento per la **predisposizione dell'Avviso** e dei relativi materiali; **analisi predisposizione delle specifiche infrastrutture**, materiali e immateriali, per la gestione dello strumento, per una reportistica finanziaria stabile oltre che l'eventuale addestramento del personale coinvolto.

➤ Attuazione, Verifiche, Monitoraggio, Revoche e Gestione dei recuperi

Attuazione e Verifiche

La fase di attuazione comprende la definizione della **piattaforma dedicata**, relativa manualistica e modello istruttorio, le attività di **informazione istituzionale** (finalizzata a promuovere l'iniziativa ma anche a indirizzare l'intervento verso il target di imprese da raggiungere), sulla base di un piano di informazione che sarà condiviso con l'Amministrazione Regionale, nonché l'organizzazione di un help desk in grado di garantire un pronto **riscontro alle richieste di chiarimento** avanzate dai soggetti interessati alla misura.

Completate le attività di **ricezione delle istanze**, segue la fase di **istruttoria** con la verifica dei requisiti di accesso e di ammissibilità, la valutazione della fattibilità tecnica e della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento, l'aderenza del progetto agli obiettivi e finalità della misura "Fare Impresa in Sicilia", il rispetto della normativa sugli aiuti di stato concedibili (è adottata la procedura valutativa negoziale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 123/1998). Ove possibile, il processo è reso più fluido e veloce attraverso l'uso di funzionalità integrate o integrabili nella piattaforma dedicata.

Le domande sono istruite sulla base della graduatoria stilata applicando i previsti parametri, descritti al precedente art. 4 - punto "Elaborazione della graduatoria").

Gli atti istruttori, con la proposta di concessione/rigetto e con l'indicazione anche dell'eventuale presenza di elementi condizionanti, sono trasmessi da Irfis al Dipartimento Attività Produttive che emette il provvedimento di concessione/rigetto.

Nei provvedimenti di concessione del contributo sono indicate le relative condizioni e modalità di erogazione. Nell'ipotesi in cui l'agevolazione non sia concessa, l'Irfis cura la relativa comunicazione all'istante, esplicitando i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ed assegnando, ai sensi dell'art. 10-bis, L. 241/1990, un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni.

Nell'ipotesi in cui non sono presentate osservazioni, Irfis comunica al Dipartimento Attività produttive il decorso del suddetto termine per l'emanazione del provvedimento di rigetto.

Nell'ipotesi in cui pervengano eventuali osservazioni, le stesse sono trasmesse da Irfis, corredate di apposita relazione istruttoria e relativa proposta, al Dipartimento per l'emissione del provvedimento conseguente.

L'eventuale provvedimento di rigetto adottato dal Dipartimento Attività Produttive conterrà le relative motivazioni e darà ragione del mancato accoglimento delle eventuali osservazioni presentate dall'interessato.

I provvedimenti del Dipartimento Attività Produttive sono resi disponibili ad Irfis che cura la relativa notifica ai soggetti interessati.

Nel caso di provvedimento di concessione dell'agevolazione, sono previsti termini per la presentazione della documentazione amministrativa richiesta, anche relativa agli eventuali elementi condizionanti, adeguatamente differenziati in coerenza con le caratteristiche dei soggetti che hanno presentato l'istanza (persone fisiche residenti e non in Sicilia, imprese).

Irfis procede all'analisi della documentazione, effettua le verifiche a campione sulle autocertificazioni rese in fase di presentazione dell'istanza e sulla eventuale successiva documentazione, cura la fase di stipula del disciplinare di finanziamento, nonché i casi di revoca dell'agevolazione.

Nel caso di evidenti e rilevanti divergenze risultanti dalla documentazione presentata, tali da modificare l'esito delle precedenti valutazioni, Irfis aggiorna le analisi istruttorie e sottopone le nuove valutazioni al Dipartimento.

Nel caso di istanza presentata da persone fisiche sarà verificata da Irfis la costituzione di un'impresa individuale o società, nei tempi e modi previsti dall'avviso, in uno con le necessarie verifiche anche sulla compagine sociale.

La fase di attuazione prevede altresì l'attività di **erogazione**. Sono previste dalle disposizioni di attuazione al massimo quattro erogazioni (di cui la prima eventualmente, se richiesto, quale anticipazione previa polizza fideiussoria e le altre per SAL, previa produzione della documentazione prevista). Si ipotizza che le erogazioni saranno effettuate a partire dal 2024.

Anche queste attività sono gestite utilizzando funzionalità integrate nella piattaforma dedicata, utili, tra l'altro, a semplificare le interlocuzioni con i destinatari finali.

Nella presente Offerta tecnica ed economica sono previsti i costi del personale interno dedicato, nonché le spese per tecnici esperti specificamente in occasione delle valutazioni connesse ai SAL e/o alle ispezioni.

Sono, inoltre, considerate tutte le ulteriori attività richieste dalle esigenze istruttorie o da disposizioni di legge: Visure RNA, DURC, Agenzia delle entrate, Antimafia, verifiche antiriciclaggio.

Sono previste verifiche a campione sulle autocertificazioni (non meno del 10%, sulla base della valutazione del rischio), ispezioni durante la fase erogativa (stima 20%) ed in caso di elementi dubbi, nonché controlli e

visite in loco su tutte le posizioni in occasione dell'erogazione a saldo, oltre i consueti controlli di linea in tutte le fasi della gestione.

Monitoraggio, Revoche e Gestione dei recuperi

In tale ambito si prevedono le attività di continuo **monitoraggio**, anche tramite verifiche in loco ove ritenute necessarie. Tale attività è garantita durante tutto il periodo di realizzazione del programma di spesa.

Irfis monitorerà, altresì, che l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo non sia alienata o cessata per tutto il triennio successivo alla data di erogazione a saldo (ex art. 65 del Reg UE 1060 del 2021) e che siano rispettati i divieti di delocalizzazione, curando le correlate verifiche ispettive a campione.

All'interno di tale fase sono riconducibili anche tutte le attività legate al controllo su eventuali fattispecie riconducibili a cause di revoca e sul rispetto da parte del beneficiario dei propri obblighi, nonché alla gestione di eventuali **rinunce**. In particolare si procederà alle necessarie attività riferite al **provvedimento di revoca**, alle conseguenti comunicazioni al destinatario e alle attività di recupero del credito. Per le relative modalità e procedure si opererà in raccordo con il Dipartimento.

Per la gestione delle irregolarità che potranno essere riscontrate, Irfis, in raccordo col Dipartimento, procederà a dotarsi di adeguate procedure per l'eventuale **gestione dei recuperi** nei confronti di percettori finali inadempienti.

Con riferimento alla **gestione amministrativa dei recuperi (pre-contenzioso ed avvio procedure per recupero crediti)** nella presente Offerta tecnica ed economica sono previsti i costi del personale dedicato, nonché le spese legali ed accessorie.

Tali attività sono previste dal primo anno di svolgimento del servizio (2024) e sino al terzo anno successivo all'ultima erogazione a saldo prevista (2029).

Alla fine del suddetto periodo, saranno trasmesse all'Amministrazione regionale tutte le posizioni ancora in essere, che comprendono quelle per le quali è stata attivata apposita procedura legale di recupero del credito.

➤ Coordinamento e Direzione

Lungo tutta la durata della gestione della misura, è prevista una continua **attività di coordinamento e direzione** tesa a cogliere i risultati attesi. Le principali attività imputabili a tale funzione prevedono la cura delle **relazioni istituzionali** con l'Assessorato regionale delle Attività Produttive e con il Dipartimento delle Attività Produttive, sia in termini di condivisione e allineamento costante inerente alle fasi e al relativo avanzamento della gestione, sia in termini di comunicazione alle strutture regionali delle informazioni utili e di interesse.

La società IRFIS poi raccoglie e conserva tutta la documentazione acquisita nel procedimento amministrativo, per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile, la verifica della legittimità e regolarità delle spese.

➤ Contabilità, Gestione tesoreria, Reportistica e Rendicontazione

La società cura la tenuta della contabilità separata nonché la tesoreria del fondo durante l'intera durata della gestione della misura, separatamente per POC e FSC; il sistema informatico di Irfis garantisce la corretta gestione contabile del servizio di cui trattasi, consentendo la separatezza, la codifica dei movimenti, i relativi controlli analitici sulle connesse voci di ricavo e di costo, nonché l'elaborazione delle necessarie rendicontazioni sulle attività svolte.

La Società produrrà, attraverso data base, **dati** relativi alla gestione lungo le diverse fasi previste. Si assicurerà poi un'**attività di reportistica** con cadenza periodica, al Dipartimento delle Attività produttive, con separata evidenza per POC e FSC.

Particolare attenzione sarà dedicata a **report** sugli interventi effettuati a valere sulla misura, oltre che:

- sulla gestione di tesoreria;
- sulle revoche dei pagamenti;
- sul rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del PO.

Tutte le attività saranno rendicontate separatamente per la quota finanziata a valere sul POC 2014/2020 e su FSC 2021/2027 - sulla base dei costi di gestione stabiliti. I costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa. I Costi Diretti sono quelli connessi allo strumento e imputabili in maniera certa ed univoca, rendicontabili mediante presentazione della relativa documentazione contabile e sostenuti da IRFIS ovvero da fornitori/professionisti esterni, per realizzare le attività connesse all'attuazione della misura.

I costi di gestione saranno fatturati nei confronti della Regione Siciliana (soggetto passivo di imposta). Sarà cura del Centro di responsabilità rilasciare lo specifico codice di riferimento amministrativo e il correlato codice univoco della misura e gestire sul portale Unimatica della Regione Siciliana la fatturazione passiva del Fondo.

Sulla base di quanto sopra detto, le attività sono svolte durante l'intero periodo di riferimento che ha inizio nel 2023 e termina alla fine del 2029.

In tale periodo saranno svolte tutte le attività utili ai fini gestione della misura e alla fine del periodo saranno trasmesse all'Amministrazione regionale tutte le posizioni ancora in essere.

* * *

Nella presente Offerta tecnica ed economica sono, quindi, previsti i costi del personale interno ed esterno dedicato, nonché le spese per tecnici esterni all'azienda, che forniranno supporto principalmente in occasione delle valutazioni connesse ai SAL e/o alle ispezioni.

Irfis curerà, altresì, le attività connesse a:

- accensione e gestione dei due c/c bancari dedicati alla misura (separatamente per risorse POC e risorse FSC), identificati attraverso adeguate procedure;
- verifiche a campione sulle autocertificazioni;
- ispezioni durante la fase erogativa ed in caso di elementi dubbi;
- i già citati controlli e visite in loco in occasione dell'erogazione a saldo per la totalità delle operazioni e le verifiche a campione riferite alla stabilità degli investimenti ex art. 65 del Reg UE 1060 del 2021;
- controlli di linea in tutte le fasi della gestione.

6. Stima delle giornate uomo – Gruppo di lavoro

Si evidenziano, nella seguente tabella, le giornate uomo previste con riferimento alle risorse interne che si prevede di impegnare nelle attività oggetto del servizio di cui trattasi; le informazioni sono fornite con riferimento ai singoli anni di svolgimento delle attività, per singola fascia contrattuale.

Risorse dedicate		Giornate/uomo							Totale
		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Fascia 1	Direttore Generale e Quadri direttivi apicali	138	350	79	57	16	16	16	670
Fascia 2	Dipendente IRFIS (Q1 e Q2)	60	64	25	25	15	15	15	219
Fascia 3	Dipendenti Aree professionali	71	531	121	79	27	21	21	870
Totali		268	945	225	161	58	52	52	1.759

Inoltre, per ognuna delle 4 fasi descritte nel precedente capitolo 5, si indica il numero di risorse che si prevede di impiegare (quantificato in totale e per ognuna delle tre fasce professionali: Direttore Generale e Quadri direttivi Qd3 e Qd4; Quadri intermedi Qd1 e Qd2; Aree professionali):

Fase	N. Quadri direttivi apicali (Qd3 e Qd4) e Direttore Generale	N. Quadri intermedi: Qd1 e Qd2	Dipendenti Aree professionali	Totale Risorse
Progettazione (post convenzione)	7	1	2	10
Attuazione (da predisposizione Avviso a Verifica stabilità investimento)	15	6	21	42
Direzione e Coordinamento	7	0	0	7
Contabilità, Rendicontazione	4	2	5	11

I dati sopra riportati si riferiscono esclusivamente alle risorse interne e non comprendono i tecnici esterni, la cui attività integra ed è a supporto delle risorse sopra indicate. Il relativo costo è incluso tra le spese per “Supporto specialistico tecnico-operativo” (vds capitolo seguente).

7. Stima dei costi

Nel presente paragrafo è rappresentata sinteticamente e in forma tabellare, ai fini di agevolare la lettura e comprensione, l'Offerta economica per la gestione della misura.

Per svolgere il servizio di cui trattasi, Irfis sosterrà tre tipologie di costi:

- ✓ costi interni (costi del personale Irfis, con relativo metodo di allocazione dei costi pro rata temporis e costi amministrativi);
- ✓ costi esterni (supporto esterno specialistico);
- ✓ altri costi esterni (costi per infrastrutture informatiche e accesso a banche dati, costi e spese bancarie dei c/c dedicati, spese legali, costi per comunicazione, informazione ed eventi, ecc).

Nella costruzione dei valori è stato considerato:

- l'avvio delle attività a partire dalla data della nota con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive ha comunicato l'intendimento di avvalersi di Irfis per la gestione di cui trattasi, al fine di accelerare l'operatività della misura, chiedendo disponibilità ad avviare le necessarie lavorazioni (nota prot. n. 9716 del 2.3.2023);
- i costi relativi alle attività di progettazione svolte dalla data della citata nota n. 9716 alla data di stipula della Convenzione sono quantificati forfettariamente in euro 20.000;
- le stime dei costi dal 2023 e fino al 2029, considerando, oltre l'iniziale fase di avvio, anche le attività istruttorie, la fase erogativa e i relativi adempimenti propedeutici, le verifiche in occasione delle erogazioni a SAL e a saldo, quelle riferite al divieto di delocalizzazione e/o di alienazione o cessazione per tutto il triennio successivo alla data di erogazione a saldo, nonché l'eventuale gestione delle fasi di pre-contenzioso e di avvio e gestione delle procedure di recupero del credito. Al proposito, è previsto che i progetti si concludano entro 24 mesi dalla data di stipula del disciplinare di finanziamento con i beneficiari;
- la fase di attuazione comprende anche le attività di verifica del possesso dei requisiti autodichiarati dai beneficiari;
- non saranno svolti controlli di primo livello, che restano di pertinenza delle competenti strutture regionali;
- i costi previsti per il "supporto specialistico tecnico-operativo" includono le spese per il supporto di tecnici esterni principalmente per l'analisi e valutazione dei documenti di spesa e per le visite in loco in occasione dei SAL e dell'erogazione a saldo, in occasione degli accessi ispettivi, ecc;
- le "spese legali" comprendono le spese dei legali esterni e delle procedure, mentre il costo del personale interno dedicato è incluso nella fase "Attuazione, Verifiche, Monitoraggio e Gestione dei recuperi";
- ai fini della quantificazione dei costi e spese bancarie dei due conti correnti dedicati, si prevede che l'Amministrazione regionale versi ad Irfis la prima tranche della dotazione entro il primo semestre del 2024 e poi ulteriori quote nel corso del periodo di realizzazione dei progetti;
- le ore di lavoro annue sono pari a 1.720;
- i costi unitari del personale Irfis sono definiti sulla base del contratto collettivo di categoria.

Nella presente offerta non sono considerati i costi connessi alle verifiche riferite al rispetto del principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH).

Inoltre, si riportano, di seguito, i principali presupposti e le ipotesi prese a base per la definizione dell'offerta economica, con particolare riferimento ad aspetti e valutazioni quantitative:

- Dotazione dedicata: euro 26 milioni;
- Importo medio dell'agevolazione: Euro 100 mila;
- Sulla base del plafond massimo di euro 26 milioni, si ipotizza che possano essere ammessi alle agevolazioni circa 260 progetti per i quali sarà curata, oltre alla fase istruttoria, anche quella della erogazione e gestione delle specifiche fattispecie sino al 2029, come meglio dettagliato al precedente paragrafo 5;
- Considerate le peculiarità dei soggetti destinatari della misura, si stima che il numero delle iniziative da inserire in graduatoria provvisoria ai fini dell'istruttoria sarà pari al 150% della dotazione (390 progetti).

Costi di gestione

Le Tabelle esposte di seguito dettagliano i costi di gestione (oltre IVA, applicabile sulla base della normativa di riferimento e di quanto previsto nell'accordo di finanziamento, stimata prudenzialmente nella tabella di riepilogo nella misura massima del 22% del totale) per tipologia e su base temporale

Costi Interni								
	Progettazione (pre convenzione - forfait)	Progettazione (post convenzione)	Attuazione, Verifiche, Monitoraggio, Revoche e Gestione dei Recuperi	Monitoraggio/Rientri/Recuperi	Direzione e coordinamento	Contabilità, Gestione Tesoreria, Reportistica e Rendicontazione	TOT	Costi amministrativi (15%)
2023	20.236,89	20.153,06	45.667,04	-	12.466,21	16.383,52	114.906,72	17.236,01
2024	-	-	278.726,88	-	16.212,80	18.335,26	313.274,94	46.991,24
2025	-	-	43.747,97	-	16.212,80	18.335,26	78.296,03	11.744,40
2026	-	-	30.304,79	-	8.719,62	17.598,70	56.623,11	8.493,47
2027	-	-	5.652,66	-	4.359,81	9.887,04	19.899,51	2.984,93
2028	-	-	4.368,54	-	4.359,81	9.887,04	18.615,39	2.792,31
2029	-	-	4.368,54	-	4.359,81	9.887,04	18.615,39	2.792,31
TOT	20.236,89	20.153,06	412.836,42	-	66.690,86	100.313,86	620.231,08	93.034,66

Altri costi				
	Spese per Infrastrutture informatiche e banche dati, cc dedicati, comunicazione e informazione	Supporto specialistico tecnico - operativo	Comitato deliberante	Spese legali
2023	97.629,20	-	-	-
2024	50.414,00	30.000,00	-	-
2025	50.219,00	26.000,00	-	15.000,00
2026	-	130.000,00	-	10.000,00
2027	-	-	-	10.000,00
2028	-	-	-	15.000,00
2029	-	-	-	15.000,00
TOT	198.262,20	186.000,00	-	65.000,00

La tabella che segue riepiloga sinteticamente per tipologia il dettaglio dei costi sopra esposto e dà evidenza del costo complessivo, sia in valore assoluto che in percentuale della dotazione dedicata.

A - Personale	620.231,08
B - Costi amministrativi (15%)	93.034,66
C - Spese per Infrastrutture informatiche e banche dati, cc dedicati, comunicazione e informazione	198.262,20
D - Supporto specialistico tecnico - operativo	186.000,00
E - Spese legali	65.000,00
F = A+B+C+D+E TOTALE	1.162.527,95
G = TOTALE CON IVA AL 22%	1.418.284,09
Dotazione fondo	26.000.000,00
Costo % gestione senza IVA	4,47%
Costo % gestione con IVA	5,45%

Le spese sostenute saranno imputate al bilancio dello strumento, previa rendicontazione effettuata nel rispetto della normativa di riferimento.

* * *

Al fine della quantificazione delle giornate/uomo, dei costi di gestione e del termine entro il quale completare le attività istruttorie si precisa quanto segue:

- considerato che la base giuridica in ultimo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 26/10/2023 fissa l'intensità di aiuto nella misura massima del 90% senza prevedere un livello minimo della stessa;
- atteso che risulta, conseguentemente, non stimabile la percentuale media dell'aiuto che sarà richiesto e, quindi, il numero di istanze presentate e il numero di quelle da istruire;

l'offerta sopra riportata riguarda i costi, per tutte le attività, esclusivamente riferite a n. 390 progetti da inserire in graduatoria provvisoria ai fini dell'istruttoria e, di questi, n. 260 progetti per i quali sarà curata, oltre alla fase istruttoria, anche quella della erogazione e gestione delle specifiche fattispecie (1° blocco).

Le attività istruttorie saranno ultimate entro il termine di novanta giorni dalla data di chiusura dello sportello.

Qualora il numero di istanze presentate fosse superiore a quello sopra stimato, per ogni istanza presentata in più rispetto al 1° blocco sarà riconosciuto ad Irfis l'importo di euro 2.670, per tutte le previste attività di gestione; il termine di novanta giorni entro il quale completare le attività istruttorie decorrerà per tali ulteriori istanze dalla data di ultimazione della fase istruttoria del primo blocco.

Saranno oggetto di specifica condivisione con il Dipartimento Attività Produttive eventuali attività ulteriori non previste nella presente offerta, che potranno essere svolte previa autorizzazione del Dipartimento in ordine sia alle modalità di realizzazione sia ai relativi costi.

9. Verifica della congruità di mercato

L'offerta tecnica ed economica per l'attuazione delle attività di cui al presente progetto comprende le azioni che si reputano indispensabili per la realizzazione di quanto necessario; si tratta di una attività complessa che contiene sia le specifiche attività in favore dei destinatari delle agevolazioni, sia gli elementi già indicati al paragrafo 6 e in particolare, oltre alla voce "altri costi" (ad esempio "infrastruttura informatica"....), le risorse umane impegnate nell'intervento, che formano il gruppo di lavoro.

Nel Prospetto esposto di seguito sono identificati i profili delle risorse umane e i relativi costi medi per giornata uomo che, considerata anche la natura "a corpo" dell'intero affidamento *in house*, vanno considerati complessivamente pervenendo al **costo giornata / uomo medio generale pari ad € 409,89**.

Tabella - Dettaglio tariffe personale IRFIS

Figura professionale	Interno / esterno	Costo medio (euro) giornata / uomo
Fascia 1		
Direttore Generale	Interno	1.226,44
Dipendente IRFIS (Q4)	Interno	504,03
Dipendente IRFIS (Q3)	Interno	415,59
Media		715,35
Fascia 2		
Dipendente IRFIS (Q2)	Interno	374,84
Dipendente IRFIS (Q1)	Interno	334,27
Media		354,56
Fascia 3		
Dipendente IRFIS (3^ Area 4° livello)	Interno	318,08
Dipendente IRFIS (3^ Area 3° livello)	Interno	285,64
Dipendente IRFIS (3^ Area 2° livello)	Interno	224,06
Dipendente IRFIS (3^ Area 1° livello)	Interno	222,02
Dipendente IRFIS (2^ Area)	Interno	193,94
Media		248,75
Media generale		
<u>409,89</u>		

Il costo indicato del personale dipendente di IRFIS è quello previsto dal CCNL per il settore del credito (la fascia 1 comprende il Direttore Generale e i quadri direttivi apicali Q4 e Q3, la fascia 2 i quadri direttivi non apicali, la fascia 3 il personale interno ed esterno con mansioni operative/specialistiche).

Si è proceduto al raffronto del costo medio delle risorse impiegate da IRFIS con le tariffe *benchmark* per attività similari a quella oggetto della presente offerta, come meglio dettagliato nelle seguenti tabelle, dando separata evidenza di "società *in house providing*" e "centrali di committenza".

Società in house providing

Nell'ambito dell'analisi di raffronto con società *in house providing* è stato effettuato un primo approfondimento prendendo spunto dai rapporti negoziali ritenuti congrui dall'Agenzia per la Coesione relativamente agli affidamenti in favore della società *in house* **Eutalia S.r.l.**, come sintetizzato nella tabella seguente:

Tabella - Benchmark tariffe Eutalia Srl

Eutalia Srl	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Coordinatore	600,00
Senior	500,00
Intermedio	350,00
Junior	200,00
Tariffa media giornaliera*	412,50

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Considerato che la media delle tariffe giornaliere di IRFIS è pari ad **€ 409,89**, è possibile verificare che la tariffa media giornaliera di Eutalia s.r.l. risulta **più elevata**.

Si è dunque proceduto ad ulteriori comparazioni prendendo a base l'Accordo di finanziamento tra la Regione Lazio e **Lazio Innova S.p.A.** e l'Accordo di finanziamento tra la Regione Lombardia e **Finlombarda S.p.A.**

Tabella - Benchmark tariffe Lazio Innova

Regione Lazio - Lazio Innova	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Coordinatore	618,00
Senior	450,00
Intermedio	354,00
Junior	258,00
Tariffa media giornaliera*	420,00

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Tabella - Benchmark tariffe Finlombarda S.p.a.

Regione Lombardia - Finlombarda S.p.a.	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Senior Manager	750,00
Manager	530,00
Senior	400,00
Assistant	310,00
Tariffa media giornaliera*	497,50

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Un'ulteriore comparazione è stata effettuata con le tariffe applicate da **Invitalia S.p.A.** per le attività riferite all'intervento agevolativo "Incentivi finanziari sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto alle imprese turistiche" commissionato dal Ministero del Turismo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si riepilogano, nella seguente tabella, considerandole, per omogeneità di analisi, al netto della quota dei costi indiretti del 25%.

Tabella - Benchmark tariffe Invitalia

Invitalia	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Dirigente	928,10
Quadro	452,40
II livello	334,80
III livello	273,70
IV-V livello	214,60
Tariffa media giornaliera*	440,72

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Anche in questo caso la media giornaliera delle tariffe di Invitalia S.p.a. risulta **più elevata** della media delle tariffe giornaliere di IRFIS, pari ad **€ 409,89**.

Centrali di committenza

Al fine di valutare la congruità delle tariffe proposte per le risorse umane impiegate nel servizio, si è proceduto ad un'analisi comparativa tra procedure ad evidenza pubblica curate da centrali di committenza.

La prima comparazione, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici), riguarda gli standard di riferimento della società Consip S.p.a.

In particolare, si riportano di seguito le tariffe con cui Consip ha aggiudicato a luglio 2023 i due lotti della procedura per l'affidamento di Servizi di assistenza tecnica PNRR e altri programmi 2021/2027:

Tabella - Benchmark tariffe Consip S.p.A.

Consip S.p.A. per l'affidamento di Servizi di assistenza tecnica PNRR e altri programmi 2021/2027	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Capo progetto	700,00
Senior	500,00
Junior	400,00
Specialista	550,00
Tariffa media giornaliera*	537,50

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Considerato che la media delle tariffe giornaliere di IRFIS è pari ad **€ 409,89**, è possibile verificare che la tariffa media giornaliera adottata da Consip per la suddetta procedura risulta **più elevata**.

È stato effettuato un ulteriore raffronto con la “Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica e controlli dei programmi regionali FSR e FSE+ 2021-2027 (Lotto1)” avviata da **IntercenterER** (Centrale di committenza della Regione Emilia Romagna) ad Agosto 2023.

Si riepilogano, nella seguente tabella, le relative tariffe distinte per profilo professionale:

Tabella - Benchmark tariffe IntercenterER (1)

IntercenterER (Centrale committenza Emilia Romagna) per l'affidamento dei servizi di Assistenza tecnica e controlli dei programmi regionali FSR e FSE+ 201-2027 (Lotto 1)	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Manager	800,00
Senior	600,00
Junior	410,00
Specialista	625,00
Tariffa media giornaliera*	608,75

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Anche in questo caso, la tariffa media giornaliera IntercenterER per la suddetta procedura risulta **più elevata di quella proposta da IRFIS**.

Si è proceduto ad un terzo raffronto con la “Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica per attività di ricerca e consulenza sul sistema normativo dei servizi per l’impiego con particolare riguardo all’implementazione del PNRR” avviata sempre da **IntercenterER** (Centrale di committenza della regione Emilia Romagna) a luglio 2023.

Si riepilogano, nella seguente tabella, le tariffe riferite alla suddetta procedura distinte per profilo professionale:

Tabella - Benchmark tariffe IntercenterER (2)

IntercenterER (Centrale committenza Emilia Romagna) per l'affidamento dei servizi di Assistenza tecnica per l'implementazione del PNRR	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Capo progetto	600,00
Senior	385,00
Junior	250,00
Tariffa media giornaliera*	411,67

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Considerato che la media delle tariffe giornaliere di IRFIS è pari ad **€ 409,89**, è possibile verificare che la tariffa media giornaliera Intercenter risulta **più elevata**.

È stato effettuato un quarto raffronto con la Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art.60 del d.lgs 50/2016, volta alla stipulazione di un accordo quadro avente ad oggetto "Servizi di rafforzamento delle attività di assistenza tecnica alla cabina di regia regionale per la politica unitaria e all'autorità di gestione del PO FERS" avviata dalla Centrale acquisti della **Regione Lazio** a Settembre 2022.

Si riepilogano, nella seguente tabella, le tariffe della centrale acquisti Regione Lazio distinte per profilo professionale:

Tabella - Benchmark tariffe Centrale Acquisti Regione Lazio

Centrale acquisti Regione Lazio Per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica alla cabina di regia regionale e all'autorità di gestione del PO FERS	
Figura professionale	Tariffa giornaliera (€)
Senior	560,00
Middle	420,00
Junior	300,00
Tariffa media giornaliera*	426,67

* La tariffa media qui riportata è calcolata come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Considerato che la media delle tariffe giornaliere di IRFIS è pari ad **€ 409,89**, è possibile verificare che la tariffa media giornaliera centrale acquisti Regione Lazio risulta **più elevata**.

Alla luce delle analisi sopraesposte si riporta di seguito una tabella riepilogativa che raffronta la tariffa media di IRFIS con quelle degli altri operatori sopra elencati, con separata evidenza delle società *in house providing* e delle Centrali di Committenza.

Tabella - Riepilogo benchmark tariffe

COSTO RISORSE IRFIS			Società in house providing				Centrali di committenza			
Figura professionale	Personale interno/esterno	Costo giornata/uomo	Benchmark 1	Benchmark 2	Benchmark 3	Benchmark 4	Benchmark 5	Benchmark 6	Benchmark 7	Benchmark 8
			Eutalia Srl Procedura e Regolamento per la selezione di collaboratori e professionisti esterni	Regione Lazio - Lazio Innova	Regione Lombardia - Finlombarda S.p.a.	Invitalia	Consip Spa Gara Servizi di assistenza tecnica PNRR e altri programmi 2021/2027	IntercentER (Centrale committenza Emilia Romagna) Affidamento dei servizi di Assistenza tecnica e controlli PO FESR e FSE+ 201-2027 (Lotto 1)	IntercentER (Centrale committenza Emilia Romagna) Affidamento dei servizi di Assistenza tecnica per l'implementazione del PNRR	Centrale acquisti Regione Lazio Assistenza tecnica alla cabina di regia regionale e all'autorità di gestione del PO FESR
Fascia 1										
Direttore Generale	Interno	1226,44	600,00	618,00	750,00	928,00	700,00	800,00	600,00	560,00
Dipendente IRFIS (Q4)	Interno	504,03			530,00	452,40				
Dipendente IRFIS (Q3)	Interno	415,59								
Fascia 2										
Dipendente IRFIS (Q2)	Interno	374,84	500,00	450,00	400,00	334,80	550,00	600,00	385,00	420,00
Dipendente IRFIS (Q1)	Interno	334,27								
Fascia 3										
Dipendente IRFIS (3^ Area 4° livello)	Interno	318,08	350,00	354,00	310,00	273,70	500,00	410,00	250,00	300,00
Dipendente IRFIS (3^ Area 3° livello)	Interno	285,64								
Dipendente IRFIS (3^ Area 2° livello)	Interno	224,06					400,00			
Dipendente IRFIS (3^ Area 1° livello)	Interno	222,02	200,00	258,00		214,60		625,00		
Dipendente IRFIS (2^ Area)	Interno	193,94								
Media generale		409,89	412,50	420,00	497,50	440,70	537,50	608,75	411,67	426,67

* Le tariffe media dei benchmark qui riportate sono calcolate come media aritmetica delle tariffe delle singole figure

Infine, per completezza di analisi, si riporta nella seguente tabella il raffronto della tariffa media riferita alla gestione della misura di cui trattasi con le tariffe medie contenute nelle offerte tecniche ed economiche riguardanti le più recenti misure agevolative gestite da IRFIS in virtù di affidamenti *in house* del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito e del Dipartimento regionale Attività Produttive (rif. seguente elenco punti a, b, c e d).

Si fa riferimento, in particolare, di:

- Finanziamenti agevolati a tasso zero e contributi a fondo perduto per investimenti funzionali a sostenere la crescita e l'innovazione, agevolare i processi di trasferimento tecnologico, sostenere ricerca e sviluppo, favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi (risorse POC 2014-2020 e FSC 2021-2027) – CdR Dipartimento regionale Attività Produttive – Misura Ripresa Sicilia;
- Finanziamenti agevolati a tasso zero e contributi a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari, con dotazione riveniente dalla riprogrammazione delle risorse del Patto per la Sicilia-FSC 2014-2020 (Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 10/6/2021) - CdR Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito: scorrimento a valere sulla graduatoria dei finanziamenti di cui trattasi per finanziare ulteriori posizioni non erogate per esaurimento dei fondi, attraverso la disponibilità di ulteriori risorse (euro 65 milioni);
- Contributi a fondo perduto per il potenziamento dei distretti produttivi – misura CLUSTER in Sicilia (risorse FSC 2021-2027) – CdR Dipartimento regionale Attività Produttive.

Si segnala che il Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità ha rilasciato il parere di congruità sugli importi dei costi e delle commissioni di gestione proposti da IRFIS con le citate offerte tecniche ed economiche, rispettivamente con nota n. 98237 del 7/7/2022 per la misura "Ripresa Sicilia" indicata al punto a) e con nota prot. n. 90620 del 28/6/2023 per la misura di cui al punto b)-scorrimento graduatoria.

Il parere di congruità riferito alla misura indicata al punto c) – Cluster – è stato formalizzato con nota del Dipartimento delle Attività Produttive n. 24609 del 19/6/2023.

Si segnala che con riferimento alla misura "Edicole" si è in attesa del relativo parere di congruità.

Tabella - Benchmark tariffe IRFIS

	Misura "Ripresa Sicilia"	FSC-A Scorrimento graduatoria 65 Milioni	Misura "CLUSTER"	Misura "Edicole"	<u>Misura "Fai in Sicilia"</u>
Media tariffa giornaliera	392,24	384,00	384,00	409,89	<u>409,89</u>

L'andamento delle tariffe medie indicate nella superiore tabella è correlato al processo di riorganizzazione e turn over del personale e ai fisiologici adeguamenti previsti dal contratto collettivo di categoria.

Palermo, 28 novembre 2023

Irfis FinSicilia S.p.A.

Il Presidente